

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 9 novembre 2016, n. 1967

FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Determinazione n. 797/2015 e s.m.i. – Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo – Soggetto proponente: SKEM@ S.r.l.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Vista la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Vista la DGR n. 1176 del 29 luglio 2016 riguardante "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 442 del 27 ottobre 2016 della Dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale di attribuzione delega ex art. 45 della L.R. 10/2007 alla AP "Partecipazione e Innovazione;

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

CONSIDERATO CHE:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento

regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)”;

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l’attuazione degli aiuti di cui al Titolo II “Aiuti a finalità regionale” del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, a norma dell’art. 6, comma 7, del medesimo e dell’art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell’ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell’art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014;
- la Regione ha inteso avviare l’attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l’impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l’intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell’Asse I P.O. FESR 2007-2013 “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività” e all’Obiettivo specifico 1a “Incrementare l’attività di innovazione nelle imprese” dell’Asse prioritario I “Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione” e agli obiettivi dell’Asse VI “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione” P.O. FESR 2007-2013 , Obiettivo specifico 3a “Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo”, 3d “Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”, 3e “Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI” dell’Asse prioritario III “Competitività delle piccole e medie imprese” del POR Puglia 2014 – 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell’intervento “PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese” dell’APQ “Sviluppo Locale” siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all’agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 – 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall’AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l’attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l’impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l’avviso Titolo II - Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI” - denominato “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell’articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014”;

VISTO CHE:

- con nota del 02/11/2016 prot. n. 5925/U, trasmessa in data 03/11/2016 ed acquisita agli atti in data 07/11/2016 prot. n. AOO_158/8948, Puglia Sviluppo SpA ha comunicato che ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell’istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente **SKEM@ S.r.l.** – Codice Progetto: **40R88P4**, così come previsto dall’art. 12 dell’Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e nel rispetto dell’ordine cronologico di presentazione dell’istanza e che dette verifiche si sono concluse con esito positivo;

- con la medesima nota, Puglia Sviluppo SpA ha trasmesso la relazione istruttoria della proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **SKEM@ S.r.l.** dalla quale risultano investimenti ritenuti ammissibili per complessivi € 1.952.544,07=, di cui:
 - € 592.364,07,00 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza,
 - € 1.360.180,00 per Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Innovazione, con agevolazione massima concedibile pari ad € 1.201.053,22;
- l'art. 31, comma 2 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, stabilisce che sulla base delle verifiche effettuate, la Regione, mediante determinazione dirigenziale, adotta il provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo ovvero di inammissibilità;

RAVVISATA LA NECESSITÀ DI:

- prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 02/11/2016 prot. n. 5925/U che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1);
- ammettere la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **SKEM@ S.r.l.** – Codice Progetto: **40R88P4** - alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tal dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 02/11/2016 prot. n. 5925/U, trasmessa in data 03/11/2016 ed acquisita agli atti in data 07/11/2016 prot. n. AOO_158/8948, che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1), conclusasi con esito positivo in merito alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché della valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente **SKEM@ S.r.l.** – Codice Progetto: **40R88P4** -, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- di ammettere, ai sensi dell'art. 12 punto 10 dell'Avviso, la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **SKEM@ S.r.l.** – Codice Progetto: **40R88P4** - alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo;

- di stabilire che le modalità di presentazione del progetto definitivo, di istruttoria delle proposte e di concessione delle agevolazioni sono quelle stabilite dagli articoli 22, 23 e 32 del Regolamento n. 17 del 30/09/2014;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale.

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale:

- all'impresa SKEM@ S.r.l.;
- alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali: www.regione.puglia.it – Trasparenza – Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it

Il presente atto è adottato in originale ed è depositato presso la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi – Corso Sidney Sonnino n. 177 – Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

La Dirigente della Sezione
Gianna Elisa Berlingiero

ALLEGATO ALLA DETERMINA

P.I.A. TIT. II Capo 2 N° 1967 DEL 09 NOV. 2016 Skem@ S.r.l.

Istanza di accesso n.26

Codice Progetto: 40R88P4

"ALLEGATO 1"

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese"
(articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

Impresa proponente: Skem@ S.r.l.

pugliasviluppo



P.I.A. TIT.II Capo 2

Skem@ S.r.l.

Istanza di accesso n.26

Codice Progetto: 40R88P4

Indice

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso.....	3
1.1 Trasmissione della domanda.....	3
1.2 Completezza della documentazione.....	3
2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso.....	5
2.1 Soggetto proponente.....	5
2.2 Investimento.....	6
3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso.....	8
3.1 Esame preliminare della domanda.....	8
3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato.....	9
3.2.1 definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1).....	9
3.2.2 elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2).....	9
3.2.3 coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3).....	11
3.2.4 qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4).....	12
3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti (criterio di valutazione 5).....	13
3.2.6 compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (criterio di valutazione 6).....	15
3.2.7 analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7).....	18
3.2.8 analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8).....	24
3.3 Investimenti in Attivi Materiali.....	26
3.4 Investimenti in R&S.....	32
3.5 Investimenti in Innovazione.....	34
3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza.....	37
3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento.....	38
Prescrizioni/indicazioni per fase successiva.....	39
5. Conclusioni.....	42

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2

Skem@ S.r.l.

Istanza di accesso n.26

Codice Progetto: 40R88P4

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso

1.1 Trasmissione della domanda

L'istanza di accesso, inviata in data 27/05/2016 alle ore 12.58, risulta **trasmessa telematicamente** attraverso la procedura on line "PIA PICCOLE IMPRESE" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it, nei **limiti temporali** definiti dalla normativa di riferimento. La domanda di accesso (Sezione 1) è sottoscritta digitalmente da Nasta Sandro, Legale Rappresentante dell'impresa proponente Skem@ S.r.l., come si evince dal verbale di approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2014. L'impresa proponente ha assolto all'inserimento della marca da bollo avente i seguenti estremi: n. 1151362816444 del 22/04/2016.

Si evidenzia che, preliminarmente ai controlli circa la completezza e correttezza formale dell'istanza di accesso, si è proceduto ad accertare la condizione di cui alla lettera g) del comma 2 dell'art. 3 dell'Avviso.

A tal fine, si prende atto di quanto dichiarato dal soggetto proponente alla lett. j) della sez. 1 "Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Piccole imprese" ed, in particolare che *"il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà"*.

1.2 Completezza della documentazione

La domanda è **corredata degli allegati obbligatori** previsti dall'art. 12 dell'Avviso e, in particolare, risulta costituita dai seguenti documenti:

- Sezione 1 – Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Piccole imprese", completo di firma digitale dell'istante;
- Sezione 2 – D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza;
- Sezione 3 – 6 DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia (firmate digitalmente); 3 da parte del Sig. Nasta Sandro in qualità di socio, Amministratore Unico e Legale Rappresentante con dichiarazione dei familiari conviventi, del Sig. Amati Angelito, in qualità di socio, con dichiarazione dei familiari conviventi e due del Sig. Spinosa Ivano, in qualità di socio e responsabile tecnico con dichiarazione dei familiari conviventi;
- Sezione 4 – Business Plan;
- Sezione 5 e 5a -Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto dell'intervento e assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento, complete di firma digitale del tecnico Arch. Stefania Lorusso;
- Sezione 6 – DSAN del dato ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, completa di firma digitale del legale rappresentante;
- Atto costitutivo del 20/10/2004, Repertorio n.78552, Raccolta n 26117;
- Allegato "B" all'atto n. 26117;
- Verbale di assemblea del 26/06/2008 Repertorio n.88231, Raccolta n 32760;
- Allegato "A" all'atto n.32760;
- Verbale di assemblea del 18/09/2009 Repertorio n.20.171, Raccolta n 7.908;
- Allegato "B" all'atto n.7.908;
- Bilanci degli ultimi tre esercizi (2012, 2013 e 2014) completi dei relativi allegati e della ricevuta di deposito presso il Registro Imprese e bozza provvisoria del bilancio 2015;

pugliasviluppo



P.I.A. TIT.II Capo 2

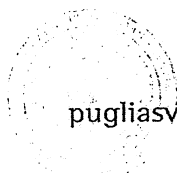
Skem@ S.r.l.

Istanza di accesso n.26

Codice Progetto: 40R88P4

- Documentazione relativa alla disponibilità della sede (decreto di trasferimento del Tribunale di Brindisi, ufficio esecuzioni immobiliari, contratto di mutuo con il Banco di Napoli);
- Inquadramento generale su ortofoto;
- Relazione sottoscritta digitalmente dal tecnico, arch. Stefania Lorusso, circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri e permessi necessari e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata in relazione all'attività già svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione;
- Libro soci.

Alla luce di quanto riportato nel presente paragrafo, la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso si è conclusa con esito **positivo**. Pertanto è possibile proseguire con l'esame di ammissibilità sostanziale.



pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2

Skem@ S.r.l.

Istanza di accesso n.26

Codice Progetto: 40R88P4

2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso

2.1 Soggetto proponente

L'impresa Skem@ S.r.l. Partita IVA 02070760745, è stata costituita in data 20/10/2004 (come risulta dall'Atto costitutivo); ha avviato la propria attività in data 23/02/2005 ed ha sede legale ed operativa in via Alessandro Artom, 1 nella Zona Industriale di Brindisi.

Descrizione della compagine

Skem@ S.r.l. è una società a responsabilità limitata con un capitale sociale di € 114.000,00. Dalla DSAN della CCIAA del 27/05/2016, si evince che gli azionisti che partecipano al capitale sociale sono:

- Amati Angelito: in piena proprietà per € 38.000,00 (pari al 33,33%);
- Nasta Sandro: in piena proprietà per € 38.000,00 (pari al 33,34 %);
- Spinosa Ivano: in piena proprietà per € 38.000,00 (pari 33,33 %).

✓ oggetto sociale

Skem@ S.r.l., così come risulta dalla DSAN della CCIAA, si occupa della progettazione elettrica, strumentale e dell'automazione di macchine ed impianti industriali, dell'espletamento di studi e ricerche nel campo della fisica e della chimica e di tecnologie di interesse; la programmazione e l'analisi di fattibilità, progettazione, supervisione e direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione dei lavori, collaudo, controllo e consulenza tecnica in genere in materia di lavori pubblici o privati.

Inoltre, si occupa principalmente dell'esecuzione, progettazione, realizzazione, messa in servizio e manutenzione di:

- lavori edili di ogni tipo di opere, infrastrutture ed impianti civili; impianti industriali come farmaceutici, chimici, petrolchimici, di raffinazione, per deposito, lavorazione, manipolazione e distribuzione di idrocarburi e gas;
- di impianti per la produzione e lo sfruttamento di energia nucleare ed industriale in genere; impianti e condotte per il trasporto del gas, di prodotti petroliferi e di acqua; di impianti di refrigerazione e rigassificazione metano con relativi impianti;
- impianti per la produzione (da fonti tradizionali ed alternative), trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica;
- impianti e sistemi per l'ecologia, depurazione e trattamento delle acque nere e bianche, dei fiumi e fanghi industriali, per lo sfruttamento di energie alternative e per il recupero e il riciclaggio dei rifiuti solidi.

✓ campo di attività

L'impresa proponente opera nel settore Petrolchimico, energetico, Oil & Gas, fornendo soluzioni industriali orientate al mercato dell'energia elettrica, dell'oil gas e del petrolchimico. Codice Ateco 2007 inerente l'attività principale "71.12.20 Servizi di progettazione di ingegneria integrata".

Con il presente progetto, la società intende realizzare un **generatore per la produzione di energia elettrica dal vento sfruttando l'oscillazione aero-plastica della palettatura per convertire l'energia**

pugliasviluppo



P.I.A. TIT.II Capo 2

Skem@ S.r.l.

Istanza di accesso n.26

Codice Progetto: 40R88P4

eolica in elettrica. Il Codice Ateco 2007 indicato dal proponente ed attribuito dal valutatore è 27.90.09 Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche nca.

✓ Requisiti

- a. requisito dimensionale di piccola impresa in regime di contabilità ordinaria: l'impresa è una piccola impresa, così come si evince:

1) dalla tabella riepilogativa della "schermata 2 - Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" della "sezione - 4 Business Plan" riportante i seguenti dati:

tabella 1

Periodo di riferimento: anno 2014		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
29,77	2.420.137,00	1.811.303,00

I dati riportati in tabella, rappresentano la dimensione complessiva della Skem@ S.r.l. e fanno riferimento all'impresa proponente (ULA: n. 27,83 – Fatturato: € 2.221.517,00 – Tot. Bilancio: € 1.558.895,00) ed alle imprese collegate Itatec S.r.l. (ULA: n. 1,94– Fatturato: € 198.620,00– Tot. Bilancio: € 252.408,00).

Sulla base di quanto esposto, si conferma la dimensione di piccola impresa del soggetto proponente.

2) dai bilanci degli esercizi 2012, 2013 e 2014.

- b. requisito dei tre bilanci approvati alla data di presentazione della domanda: l'impresa, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, ha approvato i bilanci relativi alle annualità 2012, 2013 e 2014;
- c. requisito del fatturato medio non inferiore ai 1,5 MEuro nei tre esercizi precedenti:
Il fatturato medio registrato nei tre esercizi precedenti ammonta ad € 2.050.735,33, pertanto, non inferiore a € 1,5 milioni di euro. In dettaglio:
- fatturato 2012: € 1.821.305,00
 - fatturato 2013: € 2.109.384,00
 - fatturato 2014: € 2.221.517,00.
- d. requisito di almeno 10 ULA nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda:
L'impresa, in allegato all'istanza di accesso, ha presentato la "Sezione 6 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul dato occupazionale", sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, in cui attesta che il dato ULA nei 12 mesi antecedenti alla presentazione dell'istanza di accesso, nella sede operativa, è pari a 30,58 e che tale informazione è riscontrabile dal Libro Unico del Lavoro disponibile presso la sede aziendale e nel campo 3 della Schermata 1 del business plan.

2.2 Investimento

✓ Descrizione dell'investimento

Il programma di investimento, sulla base di quanto dichiarato nell'istanza di accesso, si inquadra nelle seguenti tipologie di cui all'art.6 dell'Avviso: "Ampliamento dell'unità produttiva esistente".

pugliasviluppo



P.I.A. TIT.II Capo 2

Skem@ S.r.l.

Istanza di accesso n.26

Codice Progetto: 40R88P4

localizzazione degli investimenti è prevista nella sede operativa dell'azienda nella zona industriale di Brindisi in via Alessandro Artom, 1 e prevede la realizzazione di un generatore innovativo di piccola taglia, facilmente integrabile su abitazioni civili, in grado di produrre energia elettrica sfruttando la forza del vento e i fluidi a bassa densità come l'acqua dolce e salata. Il dispositivo produrrà energia non mediante la rotazione delle pale ma attraverso la loro oscillazione, migliorandone l'efficienza. Il costo complessivo previsto dal programma di investimento, così come dettagliato nel progetto di massima è di € 1.952.544,07 e le agevolazioni richieste relativamente alla realizzazione del suddetto programma di investimento sono pari ad € 1.201.053,22.

✓ requisiti

a. localizzazione dell'iniziativa in Puglia:

L'investimento è previsto presso un'unità locale ubicata sul territorio pugliese, coerentemente con quanto previsto dall'art. 5 dell'Avviso.

b. dimensione del progetto integrato (di importo compreso tra 1 e 20 milioni di euro):

Il progetto prevede investimenti complessivi pari ad € 1.952.544,07 (di cui € 564.364,07 in Attivi Materiali, € 1.335.180,00 in R&S; € 25.000,00 in Servizi all'Innovazione ed € 28.000,00 in Servizi di Consulenza), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 comma 2 dell'Avviso.

c. presenza obbligatoria di investimenti in R&S e/o in Innovazione ed eventualmente anche in servizi di consulenza:

Come riportato al punto precedente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 comma 3 dell'Avviso, il programma di investimenti prevede spese, oltre che in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, anche in R&S ed in Innovazione Tecnologica dei Processi e dell'organizzazione.

d. ammontare degli investimenti in Attivi Materiali di ciascuna impresa non inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa:

L'ammontare dell'investimento in Attivi Materiali è pari al 28,90% degli investimenti complessivi, coerentemente con quanto disposto dall'art. 2 comma 5 dell'Avviso.

e. settore di investimento ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate dall'art. 4 comma 1 dell'Avviso:

Il Codice ATECO 2007 indicato dal proponente ed attribuito dal valutatore è: 27.90.09 fabbricazione di altre apparecchiature elettriche nca.

Nel rispetto dell'art. 4 comma 1 dell'Avviso, il settore di investimento è ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate. In particolare, il presente programma di investimento ricade nell'Area di innovazione "salute dell'uomo e dell'ambiente"; settore "Green Blue economy", KET "materiali avanzati" e "tecnologie di produzione avanzata".

2.3 Requisito di premialità

L'impresa nel Business Plan dichiara di essere in possesso del Rating di Legalità. La verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha dato esito positivo. L'impresa risulta iscritta dal 06/07/2016 con validità fino al 06/07/2018 e dispone del seguente rating: 1 stella.

L'esito finale della valutazione dell'ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso è **positivo**.

pugliasviluppo



P.I.A. TIT.II Capo 2

Skem@ S.r.l.

Istanza di accesso n.26

Codice Progetto: 40R88P4

3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

3.1 Esame preliminare della domanda

A. Analisi del profilo del proponente

Sulla base di quanto riportato dai soci nel business plan, la società Skem@ S.r.l. fornisce soluzioni industriali orientate principalmente al mercato dell'energia elettrica, dell'oil gas e del petrolchimico. La competenza principale ed il know how sono nel campo delle *poliolefine*¹.

Come dichiarato nel Business plan, Skem@ S.r.l. Engineering & Consulting fu fondata a seguito della cessione da parte di Basell (ora *LyondellBasell Industries*²) del ramo d'azienda dell'ex divisione HIMONT/MONTELL di Brindisi, alla società Tecnimont, società altamente specializzata nel campo delle poliolefine. Successivamente, quando la Tecnimont decide di incorporare l'ufficio di Brindisi nella sede centrale di Milano, diverse unità lavorative, provenienti dai diversi reparti della Tecnimont, decidono di proseguire la loro carriera in Skem@ S.r.l. La società, nasce, dunque, nel 2004 per opera di professionisti

in possesso di un'esperienza pluriennale nel settore dell'impiantistica industriale maturata presso la stessa società Basell e si occupa, fin dalla nascita, della progettazione elettrica, strumentale e dell'automazione di macchine ed impianti industriali.

In seguito, l'esigenza di offrire un prodotto completo ha spinto la Skem@ S.r.l. ad estendere le sue attività nel settore, meccanico, piping e civile garantendo, così, lo sviluppo di servizi di progettazione multidisciplinare.

Dal 2012 Skem@ S.r.l., ha attivato un'altra divisione aziendale, la divisione "energie alternative" che punta alla creazione di un'energia pulita derivante da fonti alternative, basandosi sull'utilizzo intelligente ed efficiente delle risorse naturali, nello specifico del vento. Questo ha portato l'azienda ad acquisire il brevetto Aerel (brevetto industriale n. 0001414071), a partire dal quale intende avviare un'attività di Ricerca & Sviluppo, che ha per oggetto la realizzazione di un sistema innovativo di produzione di energia elettrica dal vento sfruttando l'oscillazione aero-elastica della palettatura per convertire l'energia eolica in elettrica. Le attività progettuali e l'industrializzazione del prodotto saranno realizzate grazie al codice Ateco n. 27.90.09 – fabbricazione di altre apparecchiature elettriche nca, che, peraltro, risulta già attivo.

B. Elenco delle criticità evidenti nel format di domanda

Non si rilevano criticità nel format di domanda.

C. Elenco di eventuali macroscopiche inammissibilità delle spese previste o di rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta

Non si rilevano macroscopiche inammissibilità delle spese previste o rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta. Tuttavia, tali aspetti saranno approfonditi nel dettaglio in sede di valutazione del progetto definitivo relativamente alle singole categorie di spesa.

D. Eventuale interlocuzione con il soggetto proponente

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

¹ Il termine generico *poliolefine* sta ad indicare un gruppo di materie plastiche che comprende il polietilene – polietilene a bassa densità (LDPE), polietilene lineare a bassa densità (LLDPE) e polietilene ad alta densità (HDPE) – e il polipropilene (PP).

² *LyondellBasell Industries* è un'azienda nata dalla fusione tra *Basell* e *Lyondell Chemical Company* che si occupa della produzione di polipropilene, polietilene e catalizzatori per polipropilene.

pugliasviluppo

Handwritten signature



P.I.A. TIT.II Capo 2

Skem@ S.r.l.

Istanza di accesso n.26

Codice Progetto: 40R88P4

3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato

3.2.1 definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1)

Il programma di investimento proposto dalla Skem@ S.r.l., prevede una serie di investimenti articolati e coordinati tra loro, finalizzati ad ampliare la capacità produttiva dell'attuale unità locale. Il progetto ha come obiettivo l'attività di Ricerca & Sviluppo necessaria per la definizione del nuovo prodotto: un generatore innovativo di piccola taglia in grado di produrre energia elettrica utilizzando il vento e, più in generale, i fluidi come l'acqua. La realizzazione del nuovo prodotto richiede per la sua industrializzazione un investimento sia in attivi materiali sia in risorse umane.

L'esito circa il criterio di valutazione 1 è **positivo**.

3.2.2 elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2)

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

▪ *Descrizione sintetica del progetto integrato proposto*

A detta dell'esperto, SKEM@ S.r.l. e' una realtà dinamica che opera nel mercato dei servizi e delle soluzioni industriali nel settore del petrolchimico (settore principale) ed anche dell'energia elettrica, che dimostra capacità di sviluppare un progetto innovativo e seguirlo fino alla fase di realizzazione prototipale nonché a quella della pre-industrializzazione. Poiché sviluppa progetti non standard ma adeguati al bisogno del cliente, ha tutti gli elementi per poter sviluppare un progetto innovativo con un certo rischio di insuccesso.

Come già ribadito, il progetto ha come obiettivo la realizzazione di una **turbina mini eolica innovativa** basata sul principio di estrazione dell'energia dal vento non dal moto convenzionale rotatorio delle pale intorno ad un asse di rotazione (turbine ad asse orizzontale e verticale) ma dal moto oscillatorio combinato dalla traslazione e dalla rotazione intorno ad un asse di un'ala incernierata. Precisamente, la società cercherà di sfruttare l'aerodinamica istazionaria combinata con il moto della pala (o delle pale) stessa. I proponenti indicano la possibilità di estendere questo progetto anche allo sfruttamento del moto delle acque ma, pur essendo il principio di funzionamento simile, le forze in gioco e le dinamiche del moto sono completamente diverse e, quindi, si suggerisce di focalizzare l'attenzione inizialmente solo sulle turbine eoliche di piccola taglia. Per lo sviluppo del progetto, i proponenti si avvarranno della consulenza del consorzio CETMA, soprattutto, nel settore dei materiali e del controllo per riuscire a sviluppare un prodotto che sia efficace sia come produzione di energia che come rapporto potenza prodotta rispetto alla quantità dei materiali impiegati ed all'area complessiva coinvolta dal sistema.

pugliasviluppo



P.I.A. TIT.II Capo 2

Skem@ S.r.l.

Istanza di accesso n.26

Codice Progetto: 40R88P4

- 1. *Parere sugli elementi di elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte, sulla trasferibilità e validità del progetto industriale proposto (criterio di selezione 2 dell'Allegato B)*

Il progetto proposto presenta degli elementi di innovatività rispetto allo stato dell'arte attuale ma, allo stesso tempo, presenta forti componenti di rischio poiché l'idea proposta non è nuova (i primi tentativi di sviluppare turbine eoliche come quelle proposte risalgono alla fine degli anni 80) e nessuna società è riuscita a commercializzare un prodotto basato su principi di funzionamento simili a quelli proposti pur essendo stati costruiti nel mondo diversi prototipi. Nonostante ciò, alla luce delle nuove tecnologie, può essere utile cercare di sviluppare un prodotto di taglia limitata che possa dimostrare la fattibilità del progetto.

- 2. *Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies (KET)" - 2014 a cura di ARTI, come segue:*

Con riferimento al collegamento con le aree di specializzazione (Rif. Art. 4 comma 1 dell'Avviso - criterio di valutazione 2), vista la particolare attenzione alle problematiche ambientali collegate alla produzione del prototipo e che sono state riscontrate nella descrizione dell'investimento previsto, si conferma la coerenza all'Area di innovazione "Salute dell'uomo e dell'Ambiente" settore "Green Blue Economy", KET "Tecnologie di produzione avanzata" e "Materiali Avanzati", poiché si propone, tra le altre cose, di investigare l'uso di materiali innovativi per la realizzazione del prototipo al fine di migliorarne non solo le prestazioni ma anche di ottenere un buon compromesso tra queste ed i costi di realizzazione.

- 3. *Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.*

I proponenti indicano una taglia di 5,7 kW con vento pari a 12 m/s e con un'area spazzata di 3.8 mq. Si segnalano alcuni elementi di criticità riscontrati nella presentazione del progetto:

1. non è chiaro cosa si intenda per 'area spazzata';
2. non è riportato come siano state ricavate queste prestazioni e come si possa giustificare che il coefficiente di potenza basato sull'area 'spazzata' sia in questo caso maggiore di 1, quando per le turbine eoliche convenzionali esso non supera mai il valore di 0.5, soprattutto, quando si fa riferimento all'area spazzata dalle pale di tutto il rotore.

Inoltre, i proponenti indicano alcuni aspetti critici, ad esempio quelli della trasmissione meccanica, ma sottovalutano gli aspetti connessi con la trasformazione di un moto oscillatorio lento in un moto rotatorio veloce per la generazione di energia elettrica.

Questi riportati sono solo alcuni esempi di criticità che rendono il progetto rischioso. Pertanto, si consiglia di dividere il progetto in due macro fasi. Nella prima bisognerebbe progettare e realizzare un primo prototipo in scala ridotta (ma non ridottissima), ad esempio una pala di lunghezza intorno al metro, e si dovrebbero poi verificare le sue prestazioni in ambiente controllato (galleria del vento). Il prototipo dovrebbe essere completo di tutte le parti meccaniche necessarie per poter misurare e valutare non solo la prestazione aerodinamica ma anche la trasformazione del moto in energia elettrica al fine di individuare tutte le criticità che sicuramente appariranno. Alla fine di questa prima fase, si potrà, quindi, valutare se lo sviluppo ulteriore del progetto, con la realizzazione di un prototipo a scala

pugliasviluppo



P.I.A. TIT.II Capo 2

Skem@ S.r.l.

Istanza di accesso n.26

Codice Progetto: 40R88P4

reale, sia ragionevole oppure no. Dopo tale indagine, si avranno infatti tutti gli elementi necessari per poter sviluppare un investimento con fattori di rischio molto più contenuti.

▪ **4. Giudizio finale complessivo.**

Il progetto proposto presenta elementi di innovazione rispetto allo scenario attuale relativo al mercato delle piccole turbine eoliche ma presenta elevati fattori di rischio, come sopra specificato. Si ritiene pertanto che se il progetto viene diviso in due fasi, nella prima delle quali sviluppa e si prova in ambiente controllato un prototipo di dimensioni ridotte ma completo di tutte la parti, si è in grado di stabilire la reale fattibilità e la futura industrializzazione del sistema. Al termine della prima fase, si potrà, quindi, prendere la decisione di continuare o meno sulla base di elementi oggettivi che possano permettere una valutazione tecnica complessiva (aerodinamica, trasmissione del moto, elettrica, etc.) tale da giustificare l'impegno di ulteriori fondi per lo sviluppo dell'idea progettuale.

L'esito circa il criterio di valutazione 2 è **positivo**.

3.2.3 coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e dimensione del progetto di investimento.

Va segnalato che il soggetto proponente nel business plan, ha riportato gli indici tenendo conto dei dati riportati nel bilancio 2014 (ultimo bilancio approvato, al momento di presentazione dell'istanza di accesso) ed i dati del bilancio provvisorio 2015. In sede istruttoria, nel rispetto della normativa, sono stati considerati gli ultimi due bilanci approvati e depositati relativi agli anni 2013-2014, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,88	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	8,49	1

Il punteggio complessivo, pari a 4, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 3:

Impresa	Valutazione
Skem@S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 3 complessivo è **positivo**.

pugliasviluppo



P.I.A. TIT.II Capo 2

Skem@ S.r.l.

Istanza di accesso n.26

Codice Progetto: 40R88P4

3.2.4 qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4)
Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari, mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:

Aspetti patrimoniali

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
	Classi di valori	
Indice di indipendenza finanziaria	14,50	14,75
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,39	1,437
Indice di liquidità	1,30	1,305

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
Indice di indipendenza finanziaria	2	2
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3	2
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	8	7

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del passivo consolidato (Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, Debiti a medio e lungo termine, TFR e Fondi per rischi e oneri escluso gli importi a breve) e le Immobilizzazioni al netto dei contributi pubblici;
- in relazione all'indice di liquidità è stato considerato il rapporto tra la differenza tra le attività correnti (Attivo Circolante e ratei e risconti attivi) e le rimanenze con le passività correnti (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo e ratei e risconti passivi).

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2013	1
Anno 2014	1
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	1

pugliasviluppo



P.I.A. TIT.II Capo 2

Skem@ S.r.l.

Istanza di accesso n.26

Codice Progetto: 40R88P4

Pertanto:

Impresa	Classe
Skem@ S.r.l.	1

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto.

Analisi economica		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
ROE	0,018	0,094
ROI	0,069	0,103

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Impresa	Classe
Skem@ S.r.l.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Impresa	Valutazione
Skem@ S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 4 è **positivo**

3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti (criterio di valutazione 5)

Il soggetto proponente, nel business plan allegato all'istanza di accesso, propone il seguente piano di copertura finanziaria:

tabella 2

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI	
TIPOLOGIA DI SPESA	TOTALE
Studi preliminari di fattibilità	28.000,00
Progettazioni e direzione lavori	23.000,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	
Opere murarie e assimilate	398.364,07
Macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici	115.000,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	
Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali	14.000,00
Partecipazione a fiere	14.000,00
Ricerca industriale	896.180,00

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2

Skem@ S.r.l.

Istanza di accesso n.26

Codice Progetto: 40R88P4

Sviluppo sperimentale	439.000,00
Studi di fattibilità tecnica	
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	
Servizi di consulenza in materia di innovazione	25.000,00
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	
Messa a disposizione di personale altamente qualificato	1.952.544,07
TOTALE INVESTIMENTI PROPOSTI	703.510,54
Apporto mezzi propri	300.000,00
Finanziamenti a m/l termine	1.201.053,22
Agevolazioni richieste	2.204.563,76
TOTALE FONTI	2.204.563,76

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti pari ad € 1.952.544,07, fonti di copertura di importo pari ad € 2.204.563,76, tali da consentire la copertura del programma di investimenti proposto. Le fonti di copertura sono costituite da un apporto di mezzi propri pari ad € 703.510,54, finanziamenti a medio e lungo termine per € 300.000,00 ed agevolazioni richieste per € 1.201.053,22.

Tuttavia, in considerazione della previsione dell'utilizzo, tra le fonti di finanziamento, di un apporto di mezzi propri per € 703.510,54, si procede all'analisi dell'equilibrio finanziario sia per l'esercizio 2014 sia per l'esercizio 2015 (ultimo bilancio approvato ed inviato con integrazioni), dell'impresa proponente (si precisa che l'azienda nel business plan ha riportato nel calcolo dell'equilibrio finanziario il bilancio provvisorio 2015):

Bilancio 2014-

tabella 3

Capitale Permanente	229.997,00
Patrimonio Netto	113.797,00
Fondo per rischi e oneri	242.867,00
TFR	193.269,00
Debiti m/l termine	
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	779.930,00
TOTALE	
Attività Immobilizzate	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	542.692,00
Immobilizzazioni	1.810,00
Crediti m/l termine	544.502,00
TOTALE	235.428,00
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	

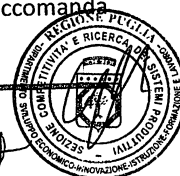
Bilancio 2015-

tabella 4

Capitale Permanente	253.873,00
Patrimonio Netto	120.034,00
Fondo per rischi e oneri	280.717,00
TFR	155.968,00
Debiti m/l termine	
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	810.592,00
TOTALE	
Attività Immobilizzate	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	527.933,00
Immobilizzazioni	1.410,00
Crediti m/l termine	529.343,00
TOTALE	281.249,00
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	

Da quanto esposto, si rileva un equilibrio finanziario nell'esercizio 2015 per € 281.249,00, che consente all'impresa solo in parte di sostenere il programma di investimenti con la modalità della conversione di poste del passivo nell'ambito dell'apporto di mezzi propri indicato, per la restante parte si raccomanda l'utilizzo di nuovi mezzi freschi.

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2

Skem@ S.r.l.

Istanza di accesso n.26

Codice Progetto: 40R88P4

Infine, si evidenzia che dal piano di copertura proposto, il soggetto proponente prevede di apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso.

3.2.6 compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (criterio di valutazione 6)

Sulla base della documentazione presentata da Skem @ S.r.l., si riassumono e analizzano i punti salienti dell'iniziativa imprenditoriale:

a) Localizzazione (comune, provincia, riferimenti catastali):

La sede dell'iniziativa, per cui Skem@ richiede l'accesso al finanziamento, è presso l'attuale sede operativa, sita nella Zona Industriale di Brindisi (BR) alla via A. Artom, 1. L'opificio è inquadrato nel N.C.E.U. (Catasto dei Fabbricati del Comune di Brindisi) al Fg. 80, p.lla 1126, in categoria D/1. Allo stato attuale, il capannone all'interno della quale sarà realizzato l'intervento proposto ha altezza 7,10 m con superficie totale di 1.125 m².

b) Disponibilità dell'area/immobile (tipologia titolo ed estremi) e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento (n. 5 anni dalla data di completamento degli investimenti):

L'immobile, nella piena disponibilità della Società richiedente, è stato acquistato per un importo di € 279.592,47, a seguito di trasferimento ex art. 586 c.p.c. dal Tribunale di Brindisi - Ufficio Esecuzioni Immobiliari, giusto decreto di trasferimento registrato a Brindisi il 27.01.2010 al n. 72 serie IV. Il suddetto immobile risulta edificato su terreno di are 28 e centiare 49, identificato al Catasto Terreni del Comune di Brindisi al Fg. 80, p.lla 919. L'insediamento, delimitato da una recinzione perimetrale, ha una superficie complessiva di 2.868 m².

La Società proponente, per l'acquisizione dell'opificio, ha stipulato in data 10.12.2009 un contratto di mutuo decennale con Banco di Napoli S.p.A., giusta Atto per Notaio Corrado di Brindisi, repertorio n. 3854. Sulla base del suddetto contratto, la Banca ha concesso in mutuo alla società Skem@ una somma di € 300.000,00. Per contro, quale garanzia sulla somma erogata, sull'immobile in oggetto è stata concessa un'ipoteca di I grado. L'immobile risultava già gravato da ipoteca volontaria e conseguenti procedimenti di pignoramento contro la società OPB S.p.A., proprietaria dell'immobile prima del trasferimento alla Skem@. Tuttavia, con il decreto di trasferimento, tutte le precedenti formalità gravanti sull'immobile sono state cancellate. Pertanto, alla data attuale, la Skem@ è in pieno possesso dell'immobile, il quale risulta gravato esclusivamente da ipoteca di I grado (per € 600.000,00 di cui € 300.000,00 per capitale) a fronte del mutuo decennale concesso alla richiedente dal Banco di Napoli per € 300.000,00.

Il vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento (5 anni dalla data di completamento degli investimenti) è, pertanto, rispettato.

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2

Skem@ S.r.l.

Istanza di accesso n.26

Codice Progetto: 40R88P4

c) Oggetto dell'iniziativa (descrizione sintetica dell'investimento proposto, con particolare riferimento all'acquisto di immobili, alla realizzazione di fabbricati/manufatti edili/opere murarie/impiantistica):

La proposta della Skem@ S.r.l. ha come obiettivo lo sviluppo e la realizzazione di turbine di piccola e piccolissima taglia che possano sfruttare sia l'energia del vento (mini e micro eolico) che quella dell'acqua (mini e micro hydro). Per attuare questo obiettivo, Skem@ intende attivare un percorso di R&S che possa portare allo sviluppo di un prototipo *full-scale*, anche mediante simulazioni software, ed alla sua concreta realizzazione. Nello specifico, il Business Plan proposto prevede l'implementazione di laboratori, postazioni di progettazione e di una linea di produzione, in un comparto ricavato all'interno del capannone industriale esistente. Sono altresì previsti ulteriori interventi di adeguamento dell'insediamento, quali ad es. il rifacimento della copertura e la realizzazione di un impianto di trattamento delle acque meteoriche.

Come si evince dalla Relazione Tecnica redatta dall'Arch. Stefania Lorusso, dal punto di vista edilizio l'intervento che Skem@ intende attuare prevede:

- all'interno del capannone industriale, la realizzazione di un solaio intermedio per la creazione di un piano terra e di un piano primo, da realizzare mediante una struttura portante di pilastri e travi su una porzione del capannone della superficie di 217,50 m². Le tramezzature saranno realizzate in parte in muratura ed in parte in pannelli divisorii in cartongesso o similari;
- in copertura del capannone, la sostituzione della copertura esistente con lastre di policarbonato a doppia pendenza;
- all'esterno del capannone, la realizzazione di un impianto di trattamento delle acque di prima pioggia con accumulo dei primi 5 mm, che dovrà ricevere le acque da una superficie scolante di 2.100 m² e sarà caratterizzato da un volume di 11,87 m³.

Inoltre, con riferimento agli impianti, si prevede:

- fornitura e posa in opera di produttore di acqua calda sanitaria;
- fornitura e posa in opera di punto di attacco idrico, cassetta di scarico per il lavaggio del vaso igienico, gruppo monoforo per lavabo, tubazioni in PEAD, tubazioni in ghisa;
- fornitura e posa in opera di impianto idrico sanitario (lavabo, bidet e vaso igienico);
- realizzazione di impianto elettrico conforme al D.M. 37/2008;
- fornitura e posa in opera di impianto antintrusione, comprensivo di impianto di videosorveglianza.

Poiché l'area di intervento ricade all'interno della perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di Brindisi, istituito con L. 426/98, Skem@ dovrà redigere ed attuare un apposito Piano di Caratterizzazione dell'area ai sensi del D.Lgs. 152/2006.

d) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa (destinazione d'uso, certificato di agibilità, etc):

Il sito ricade all'interno dell'Area per lo Sviluppo Industriale di Brindisi. La destinazione d'uso attuale e futura dell'immobile risulta compatibile con l'iniziativa proposta dalla Skem@. Non sono disponibili informazioni sull'attuale certificato di agibilità dell'opificio; tuttavia dette informazioni risulteranno superate, a fronte delle modifiche che la proponente intende apportare. La Skem@, infatti, al termine dei lavori, dovrà richiedere al Comune di Brindisi un nuovo certificato di agibilità.

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2

Skem@ S.r.l.

Istanza di accesso n.26

Codice Progetto: 40R88P4

- e) Procedure tecniche/amministrative in corso e/o da avviare necessarie per la cantierizzazione dell'investimento, indicando il documento autorizzativo necessario, assenza o presenza di vincoli ostativi al rilascio per l'ottenimento dei titoli autorizzativi e tempistica:

La realizzazione degli interventi proposti, inquadrandosi all'interno del SIN Brindisi, presuppone la predisposizione, da parte della proponente, di un Piano della Caratterizzazione redatto ai sensi della parte IV, titolo V, del D.lgs. 152/2006 (art. 242). Nel proprio Business Plan, Skem@ ha previsto le somme necessarie per la redazione e l'esecuzione del Piano, che dovrà interessare tutto il lotto di proprietà.

L'iter di caratterizzazione del sito, dell'Analisi di Rischio sanitaria specifica e dell'eventuale bonifica e/o Messa in Sicurezza Permanente, si pone a monte di ogni altra autorizzazione edilizia e dovrà, pertanto, essere espletato sino all'ottenimento della certificazione di avvenuta bonifica o all'esito negativo della Caratterizzazione o dell'Analisi di Rischio (assenza di contaminazione nell'area di intervento), comunque validato da ARPA Puglia ed approvato in sede di Conferenza dei Servizi.

L'iter procedurale, la cui competenza spetta al Ministero per l'Ambiente e il Territorio e la Tutela del Mare (ai sensi dell'art. 252 del D.lgs. 152/06) prevede le seguenti fasi:

- redazione del Piano della Caratterizzazione da parte della proponente;
- presentazione della Conferenza dei Servizi ed approvazione del Piano: durata massima giorni 30 (fatte salve eventuali richieste di integrazioni);
- esecuzione del Piano da parte del proponente, redazione dell'Analisi di rischio e presentazione dei risultati: durata massima giorni 180;
- Conferenza dei Servizi ed approvazione dell'Analisi di rischio: durata massima giorni 60 (fatte salve eventuali richieste di integrazioni);
 - In caso di esito negativo dell'Analisi di rischio (assenza di contaminazione), conclusione del procedimento di bonifica e presentazione di un piano di monitoraggio da parte della proponente, la cui approvazione può durare ulteriori 30 giorni (fatte salve eventuali richieste di integrazioni);
 - In caso di esito positivo dell'Analisi di rischio (presenza di contaminazione):
 - presentazione del progetto di bonifica o MiSP da parte della proponente (entro 180 giorni);
 - conferenze dei servizi per l'approvazione del progetto (durata 60 gg. fatte salve eventuali richieste di integrazioni);
 - attuazione del progetto (durata dipendente dall'entità della contaminazione e dal progetto);
 - certificazione di avvenuta bonifica.

Da quanto sopra esposto si può concludere che la durata dell'iter è stimabile in circa 9-10 mesi a decorrere dalla presentazione del Piano della Caratterizzazione, nel caso di conclusione negativa dell'Analisi di Rischio (assenza di contaminazione). Viceversa, qualora il sito fosse dichiarato contaminato a valle dell'Analisi di Rischio, la durata dell'iter si protrarrebbe per oltre un anno, escludendo da tale lasso di tempo la durata dei lavori di bonifica, in questa fase non ipotizzabile.

L'area non è gravata da ulteriori vincoli di tipo paesaggistico (PPTR) che presuppongano la presentazione di apposita richiesta di autorizzazione.

Infine, la realizzazione dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche dovrà essere avallata mediante presentazione del progetto e di:

- istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, nel caso di scarico delle acque trattate su suolo o in corpi idrici superficiali (di competenza della Provincia di Brindisi), ovvero

pugliasviluppo



P.I.A. TIT.II Capo 2

Skem@ S.r.l.

Istanza di accesso n.26

Codice Progetto: 40R88P4

- o di istanza di scarico delle acque trattate nella rete della fognatura pluviale del Gestore dell'Area di Sviluppo Industriale di Brindisi, nel caso in cui Skem@ intenda scaricare le acque trattate nel collettore (ove esistente).

Il rilascio dello specifico provvedimento costituirà presupposto fondamentale alla realizzazione dell'impianto di trattamento e dell'allacciamento al manufatto di scarico; pertanto la SCIA edilizia sarà inefficace sino all'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico.

Procedura edilizia

Dal punto di vista edilizio, ai sensi della normativa vigente (D.P.R. 380/2001 e s.m.i.), le opere si configurano come "manutenzione straordinaria" ai sensi dell'art. 3, comma 1 lett. b) e sono pertanto realizzabili mediante Segnalazione Certificata di Inizio Attività. Tuttavia, l'esecuzione di opere strutturali dovrà essere preceduta dal deposito dei calcoli al competente Ufficio di Edilizia Sismica Provinciale. Fatte salve le considerazioni di cui al punto precedente, non risultano pertanto vincoli ostativi alla presentazione della SCIA per la realizzazione dell'intervento.

f) Giudizio finale sulla cantierabilità con evidenza dei motivi ostativi:

Alla luce delle considerazioni riportate l'intervento risulta cantierabile a meno degli obblighi di caratterizzazione ambientale di cui al punto e, considerato l'iter di bonifica che deve essere attivato e portato a termine, prima della presentazione della SCIA edilizia per la realizzazione delle opere previste in progetto. Dovrà, inoltre, essere prodotto il progetto di trattamento e scarico delle acque meteoriche, ai fini della presentazione per l'approvazione da parte dell'ente competente (Provincia o Consorzio ASI in funzione della tipologia di scarico finale).

g) PRESCRIZIONI/indicazione PER LA FASE SUCCESSIVA:

A fronte di quanto verificato e riportato nei precedenti paragrafi, l'impresa, nella successiva fase di valutazione del progetto definitivo, dovrà produrre, oltre a quanto previsto dall'art. 13 dell'Avviso:

1. Piano della caratterizzazione ai sensi dell'art. 242 c. 3 del D.lgs. 152/2006;
2. Progetto dell'impianto di drenaggio, trattamento e scarico delle acque meteoriche;
3. Progetto strutturale del telaio in c.a. da realizzare all'interno del capannone;
4. Presentazione della SCIA;
5. Al termine dei lavori, dovrà richiedere al Comune di Brindisi un nuovo certificato di agibilità.

L'esito circa il criterio di valutazione 6 complessivo è **positivo**.

3.2.7 analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7)

- Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico

Come riportato nel business plan e come già ribadito, la Skem@ S.r.l. ha sede in Italia ed opera nel mercato nazionale ed internazionale fornendo soluzioni competitive ai clienti in una vasta gamma di settori industriali, offre principalmente soluzioni innovative, prodotti su misura e servizi al mercato dell'Oil Gas, Petrochimico ed Energetico. Skem@ S.r.l. offre, inoltre, un'ampia gamma di soluzioni di automazione e di sicurezza totalmente integrate per il controllo e la gestione sicura dei processi industriali.

pugliasviluppo

Handwritten signature



P.I.A. TIT. II Capo 2

Skem@ S.r.l.

Istanza di accesso n.26

Codice Progetto: 40R88P4

A detta dei soci, il mercato dell' Oil & Gas e del Petrolchimico, in cui opera la Skem@ Srl, deve far fronte negli ultimi anni ad una domanda di energia crescente, alimentata dalla continua evoluzione dell'economia globale. Gli ingenti investimenti nel settore impongono processi affidabili e performance elevate, al fine di garantirne il ritorno nel tempo. Gli operatori del mercato oggi si trovano ad affrontare sfide fondamentali, quali:

- individuare soluzioni innovative per tutelare gli investimenti;
- rendere più sicuri gli impianti;
- monitorare costantemente il consumo di risorse;
- ridurre l'impatto ambientale dell'attività estrattiva;
- ottimizzare i tempi della *supply chain*³;
- governare processi complessi per migliorarne le prestazioni.

L'elevato grado di complessità del mercato Oil Gas e del petrolchimico impone alle aziende leader nel settore, per mantenere e incrementare il proprio livello di competitività, la ricerca continua dell'innovazione in tutte le fasi del loro business.

Skem@ S.r.l. dichiara di basare la propria attività sulla Ricerca e Sviluppo, tanto da presentare all'interno dell'organizzazione aziendale, un'area specifica che sostiene tutte le attività di base dell'azienda, in modo da far sempre fronte a tutte le nuove esigenze e richieste del mercato. Per quanto riguarda il settore Energetico, la Skem@ ha da sempre sviluppato progetti per centrali elettriche, ma dal 2012 ha attivato un'altra divisione aziendale la divisione "Energie Alternative" che punta alla creazione di un'energia pulita. Questo per rispondere alle esigenze di un mercato che negli ultimi anni è caratterizzato da un notevole incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili, in quanto fonti naturali e inesauribili che stanno alla base della cosiddetta "politica verde": il loro utilizzo non pregiudica le stesse risorse naturali per le generazioni future.

L'utilizzo dell'energia eolica in questi anni ha riscontrato una costante crescita dovuta ai numerosi aspetti positivi che la caratterizzano:

- gli impianti non occupano un'area molto vasta;
- incrementa l'economia locale e il lavoro;
- la conversione dell'energia eolica in elettricità è efficiente (rendimento teorico 59%);
- non produce emissioni clima alternati;
- è facile smantellare le turbine quando raggiungono la fine della loro vita lavorativa e il sito può essere riportato alle sue condizioni iniziali;
- l'industria mondiale è in crescita e c'è una considerevole potenzialità di esportazione;
- i costi stanno diminuendo;
- la vita di una turbina è di almeno 20/25 anni;
- ridotti tempi di ammortamento della spesa relativa alla realizzazione dell'impianto.

L'energia eolica in Italia, frenata dal quadro normativo nazionale, è lontana dalla media europea, infatti, da Fonte QualEnergia, nel 2015 i parchi eolici italiani forniscono il 7% del consumo elettrico nazionale, percentuale bassa se si considera che il settore eolico danese assicura il 27% dei consumi elettrici totali mentre quello tedesco ne arriva a coprire quasi il 30%. Nonostante ciò il report sulle rinnovabili elettriche diverse dal fotovoltaico, realizzato dall'Energy Strategy Group del Politecnico di Milano, ha evidenziato come il mercato dell'eolico è in continua crescita anche in Italia. Dopo la Germania e la Spagna, l'Italia si posiziona al terzo posto come paese europeo con una maggiore potenza eolica installata, con circa 1000 Megawatt ogni 12 mesi. Come per l'energia solare, anche in questo caso, le regioni del Sud (Sicilia, Puglia, Campania, Sardegna, Calabria) hanno la meglio.

³ La gestione della catena di distribuzione (o SCM, dall'inglese *supply chain management*) riguarda diverse attività logistiche delle aziende, con l'obiettivo di controllare le prestazioni e migliorarne l'efficienza. Tra queste attività sono incluse la catalogazione sistematica dei prodotti e il coordinamento strategico dei vari membri della catena di distribuzione.

pugliasviluppo



P.I.A. TIT.II Capo 2

Skem@ S.r.l.

Istanza di accesso n.26

Codice Progetto: 40R88P4

A livello mondiale, le maggiori potenze installate nel 2013 sono in Cina (circa 91,4 GW), in USA (61,1 GW), in Germania (34,7 GW), in Spagna (23 GW) e in India (20,2 GW), con l'Europa che globalmente totalizza il 36,8% della potenza eolica mondiale. L'85% della potenza installata nel mondo si trova in soli dieci Paesi: Cina, USA, Germania, Spagna, India, Gran Bretagna, Italia, Francia, Canada e Danimarca. Nel 2013 i maggiori sforzi per incentivare la potenza eolica installata vengono dalla Cina, che, con un incremento del 16,1% rispetto al 2012, raggiunge il 29% della potenza mondiale installata, e dagli USA, che con un incremento dell'1,1% raggiungono il 19%. (Fonte: Renewables 2014 – Global Status Report).

➤ Caratteristiche generali e tecnologie del settore di riferimento e del mercato di sbocco:

Da quanto riportato dall'azienda, la decisione di realizzare un'innovazione di prodotto che va a sviluppare la divisione "Energie Alternative" nasce da un'analisi di mercato dalla quale emerge una crescita di domanda relativa alle tecnologie rinnovabili, in particolare l'eolico di piccola taglia. Negli ultimi anni la popolazione è sempre più informata in merito ai benefici derivanti dalla produzione di energia da fonti rinnovabili, che a differenza dell'energia di natura fossile non genera gas inquinanti che sono fattore determinante del riscaldamento globale e in alcuni casi come per il nucleare generano scorie difficilmente smaltibili e che rimangono, comunque, estremamente pericolose per la vita sulla Terra per decenni.

La Skem@ ribadisce che i luoghi in cui sono installabili micro impianti eolici sono svariati ed in numero maggiore rispetto ai siti adatti per applicazioni di taglia medio-grande, quindi, prevede che possa esserci un costante aumento della diffusione di micro sistemi eolici per produrre energia elettrica. È in questo scenario che si inserisce l'iniziativa, diretta a sviluppare e mettere a punto un generatore innovativo di piccola taglia (microturbina), denominato AEREL, per la produzione di energia elettrica, che dovrà risultare competitivo rispetto alla concorrenza grazie al maggior rapporto rendimento/costi, alla capacità di sfruttare fluidi a bassa intensità, consentendone una facile integrazione su civili abitazioni o in differenti contesti produttivi. Con il nuovo prodotto, Skem@ Srl mira ad ampliare il proprio mercato di riferimento. Data la particolarità del settore in cui opera, l'Azienda presenta un consolidato percorso di internazionalizzazione che le ha consentito di attivare canali commerciali in diversi paesi esteri quali Slovacchia, Germania, Paesi Bassi, Francia, Texas e Hong Kong. Con il progetto delineato l'azienda vuole, altresì, consolidare i rapporti allacciati con i mercati in cui già presenta una vasta clientela fidelizzata e conquistare nuove quote di mercato in particolare in Europa (Italia, Spagna, Regno Unito, Danimarca, Germania, Olanda), Stati Uniti, India, Cina, Nord Africa (Marocco, Algeria, Egitto) e Sud Africa, rispondendo a quelle che sono le richieste del mercato. In merito alle barriere all'ingresso, il nuovo prodotto che s'intende realizzare potrebbe trovarsi di fronte anche diversi ostacoli: la crisi economica, l'incertezza normativa specie nelle procedure autorizzative, l'assenza di sistemi di certificazione e di programmi di *net metering*. Per poter avviare in modo concreto ai rischi indicati, l'Azienda mira a creare un gruppo di esperti, composto da personale interno e dall'Organismo di Ricerca coinvolto, che riescano a sviluppare le soluzioni migliori per superare le diverse problematiche ed intende altresì monitorare con costanza il mercato di riferimento cercando di comprendere i bisogni latenti dei consumatori e, qualora possibile, cercare di anticiparli.

➤ Individuazione dei clienti, effettivi e potenziali, anche con esplicitazione dell'ambito geografico di riferimento

A detta della società, il target di clienti dell'innovativo generatore è costituito da:

- imprese fornitrici di energia;
- aziende installatrici certificate;
- distributori regionali o nazionali.

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2

Skem@ S.r.l.

Istanza di accesso n.26

Codice Progetto: 40R88P4

La flessibilità del prodotto e le dimensioni ridotte permettono di avere una vasta lista dei possibili consumatori finali, come ad esempio:

- aziende agricole;
- aziende ricettive turistiche;
- opifici;
- proprietari di campi isolati;
- proprietari di camper;
- proprietari di imbarcazioni;
- piccoli villaggi;
- stazioni radio base (telecomunicazione);
- investitori in energia eolica;
- case urbane (installazione sul tetto);
- case isolate e non elettrificate.

Una quota più piccola delle vendite è riservata alle famiglie, settore che presenta una crescita previsionale abbastanza veloce rispetto agli altri segmenti. Grazie all'innovazione e alle tecnologie sempre più avanzate che si stanno via via diffondendo, oggi è possibile collocare dei piccoli impianti nelle proprie abitazioni, così da usufruire di energia pulita e, a fronte di un investimento di entità diversa a seconda della potenza preferita e installata, ottenere un risparmio sui costi nel medio-lungo periodo. Inizialmente, il nuovo prodotto sarà introdotto nel mercato italiano ed europeo (Spagna, Regno Unito, Danimarca, Germania, Olanda) e successivamente il generatore AEREL si prevede sarà lanciato a livello mondiale in particolare negli Stati Uniti, in India, Cina, Nord Africa (Marocco, Algeria, Egitto) e Sud Africa. La realizzazione del progetto, data la sua innovatività, migliorerà l'intera immagine aziendale permettendo alla Skem@ Srl di acquisire nuovi clienti in nuovi mercati nazionali ed internazionali, per tutte le sue diverse aree aziendali. Skem@ Srl mediante l'inserimento sul mercato del nuovo generatore, prevede di consolidare la propria posizione nei mercati in cui già opera e di ampliare il proprio giro d'affari all'estero, grazie a strategie aziendali ben delineate. Tutto questo porterà ad un fatturato nell'anno a regime pari ad € 5.145.809,00.

➤ Prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa e territoriale;

La società dichiara che il settore per l'energia mini e micro eolica italiana è costituito per lo più da piccole aziende, sia italiane che straniere, che operano nella produzione dei componenti, nella realizzazione e nell'installazione di impianti mini/micro eolici. Secondo un recente monitoraggio del Campo eolico sperimentale di Trento, nel nostro Paese ci sono mini impianti installati per circa due megawatt, mentre la crescita anno su anno è circa del 20%. Il nuovo generatore AEREL che si produrrà a seguito della realizzazione del progetto, utilizza una conversione innovativa dell'energia sfruttando il fenomeno aero-elastico della struttura. Importante per il funzionamento ottimale è un sistema di controllo adattativo dell'angolo di attacco delle pale e dell'angolo dei flap in funzione della velocità e direzione del vento. Nella classe delle turbine eoliche di piccola taglia rientrano molte tipologie costruttive, tuttavia poche hanno avuto un risultato commerciale significativo. Per semplificazione, possiamo distinguere due tipologie di turbine eoliche: ad asse orizzontale e ad asse verticale. Il sistema AEREL è pensato per il mercato composto da singoli utilizzatori in zone urbane (installazione sul tetto) o in zone rurali isolate ma anche per applicazioni marine o di campeggio grazie all'ottimo rapporto tra la potenza garantita e il rispettivo ingombro. Il nuovo generatore AEREL, si prevede possa inserirsi e svilupparsi agevolmente sia nel mercato nazionale che internazionale grazie alla costante crescita del settore relativo alle fonti rinnovabili. Skem@ Srl ritiene di poter conquistare, mediante la produzione del nuovo generatore, clienti non solo italiani, ma grazie ad un attento piano di marketing internazional

pugliasviluppo

new op



P.I.A. TIT.II Capo 2

Skem@ S.r.l.

Istanza di accesso n.26

Codice Progetto: 40R88P4

anche clienti stranieri, prevedendo un incremento del fatturato di oltre il 40% rispetto a quello registrato nello scorso anno e, dall'altro, un ampliamento del proprio giro d'affari all'estero.

➤ Analisi della concorrenza;

La Skem @ annovera tra i principali concorrenti:

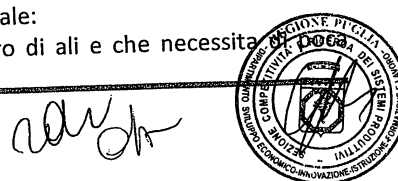
- **EOLICAR SRL**, azienda sita a Bra (CN), che coniuga la grande esperienza in ambito energetico del Gruppo Olicar, leader italiano nel settore dell'Energy & Facility management, con competenze ingegneristiche derivanti dal settore aeronautico e aerospaziale. L'azienda, specializzata nel mini eolico, si contraddistingue per i seguenti punti di forza: è membro di Polight, il Polo dell'Innovazione piemontese nel settore energetico; progetta, produce e vende aerogeneratori mini eolici tecnologicamente avanzati e capaci di garantire affidabilità e performance elevate nel tempo. Punti di debolezza dell'azienda sono dati dalla ridotta innovatività degli impianti mini eolici prodotti rispetto al nuovo prodotto che s'intende realizzare;
- **HELIANTHUS SRL**, azienda sita a Canicattì (AG) fornisce valide soluzioni in materia di ecologia, risparmio energetico e tutela dell'ambiente. La Helianthus S.r.l. si occupa della progettazione, installazione, posa in opera, disbrigo pratiche tecniche finanziarie, collaudo finale e di accesso agli incentivi statali (dove presenti), per la realizzazione di: Impianti Fotovoltaici, Eolici, Solare Termico, Biomassa, Strutture integrate in assetto di cogenerazione, rigenerazione, ibrida ed Efficienza energetica (privata, artigianale, commerciale ed industriale) il tutto "chiavi in mano". Punti di forza della società risiedono nella sua elevata competenza e nel seguire a 360° coloro che vogliono interfacciarsi con impianti a risparmio energetico. Punti di debolezza sono l'offerta di prezzi poco concorrenziali e i prodotti offerti non presentano le innovatività che caratterizzano il nuovo generatore che si vuole produrre;
- **GREENWIRE**, società Svizzera, con sede in via Zurigo 5 a Lugano (TI), si occupa di fonti rinnovabili, di energia, di internet, di web hosting e di telecomunicazioni. L'azienda produce diverse tipologie di turbine di piccole dimensioni ad asse verticale e distribuisce i suoi prodotti principalmente in Svizzera, Germania e Italia. Punti di forza dell'azienda sono: la professionalità e l'esperienza che il team vanta in termini di mini e micro turbine e la Certificazione CE che affianca ogni prodotto offerto. Punti di debolezza risiedono nella ridotta potenza delle turbine prodotte rispetto a quella che sarà prodotta dal nuovo generatore che la Skem@ Srl intende realizzare, nella possibilità per le turbine realizzate di utilizzare solo l'energia prodotta dal vento e non quella derivante da altri fluidi come l'acqua, ulteriore punto di debolezza è dato dai prezzi non molto concorrenziali;
- **BORNAY**, azienda spagnola, che si occupa della produzione di pannelli fotovoltaici e mini turbine eoliche. Gli impianti realizzati sono pensati per quei posti dove non ci sono impianti elettrici; ma sono venduti in tutto il mondo, in particolare in Spagna, Francia, Portogallo, Italia, Stati Uniti, Giappone, Angola ed Antartide. Punti di forza dell'azienda risiedono nell'affidabilità, nella robustezza e nella sicurezza dei prodotti offerti e nell'ottimo rapporto qualità prezzo. I punti di debolezza della Borney sono: la scarsa celerità del servizio offerto legato alle numerose commesse che l'azienda si trova ad affrontare, nell'inferiore potenza nominale delle diverse turbine rispetto alle nuove che produrrà la Skem@ Srl e nell'impossibilità per le proprie turbine di utilizzare fluidi come l'acqua.

➤ Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento;

Il progetto mira allo sviluppo di tecnologie per la produzione di energia, per la riduzione dell'impatto ambientale, con processi eco-innovativi volti a favorire l'innovazione e la specializzazione dei sistemi manifatturieri regionali, sul piano della produzione. Oggi esistono diverse microturbine ma nessuna presenta le caratteristiche innovative che caratterizzano l'idea progettuale:

- sistema compatto, facile da installare, variabile in termini di numero di ali e che necessita

pugliasviluppo



P.I.A. TIT.II Capo 2

Skem@ S.r.l.

Istanza di accesso n.26

Codice Progetto: 40R88P4

manutenzione;

- il nuovo generatore, non funzionerà mediante la rotazione delle pale, ma mediante oscillazione, questo annullerà il pericolo per gli uccelli;
- possibilità per il generatore di sfruttare venti di bassa intensità;
- trasmissione diretta tra turbine e generatore;
- possibilità di impiego di fluidi differenti: aria e acqua.

Dati i bassi costi di esercizio legati al generatore e l'elevato rendimento, si prevede che questo verrà ben accolto sul mercato, favorendo un incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili. Il nuovo generatore AEREL, date le sue caratteristiche innovative, che saranno rese note mediante adeguata pubblicità, permetterà una valorizzazione della Regione Puglia, come una regione sensibile alle tematiche ambientali e che investe in ricerca & sviluppo. La Puglia rientra tra le regioni del meridione in cui vi è una maggiore richiesta di piccoli impianti eolici.

➤ Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità:

L'azienda precisa che per poter essere altamente competitiva sul mercato, periodicamente effettua analisi relative al settore in cui opera, in modo da poter prevedere e soddisfare anticipatamente le esigenze dei diversi clienti. Skem@ Srl, al suo interno presenta un'area impegnata in attività di Ricerca e Sviluppo; il team opera sfruttando le sinergie realizzate con Università, Centri di Ricerca e Centri di Eccellenza più importanti del territorio nazionale; questo le permette di offrire soluzioni tecnologicamente avanzate. La presenza di personale interno altamente qualificato e selezionato secondo rigidi criteri, fa sì che la Skem@ Srl offra un servizio impeccabile in tempi rapidi.

Dunque, i vantaggi competitivi della Skem@ S.r.l., delineati possono essere così individuati:

- Personale altamente qualificato;
- Rispetto e valorizzazione delle risorse umane;
- Flessibilità;
- Dotazione di attrezzature all'avanguardia;
- Collaborazione con centri accademici di rilievo;
- Continua Ricerca e Sviluppo verso prodotti con alto potenziale innovativo, attitudine all'innovazione;
- Elevata qualità dei servizi e prodotti offerti;
- Ottimo rapporto qualità prezzo;
- Forte esperienza internazionale;
- Orientamento ai risultati;
- Offerta integrata di servizi;
- Orientamento alle esigenze dei clienti;
- Struttura amministrativa snella.

Il principale **punto forza** è legato al mercato relativo al mini e al micro eolico che è un mercato vivace, dinamico, in forte crescita e che offre numerose possibilità di sbocco, ciò è un elemento di stimolo ed un'opportunità di crescita per la Skem@ S.r.l.

Le **minacce** relative al settore del mini e del micro eolico, sono date dalla considerevole crescita che lo caratterizza; il comparto, dunque, è altamente concorrenziale, ma questo è un elemento di impulso per la Skem@ Srl che è sempre stata un'azienda tesa al continuo miglioramento.

Le energie rinnovabili hanno la caratteristica di rigenerarsi almeno alla stessa velocità con cui vengono consumate. Il vento, il sole, l'acqua, le maree, la geotermia e le biomasse, sono tutte fonti di energie in grado di rispondere ai grandi problemi della sostenibilità ambientale. Le turbine eoliche, spesso generano una percezione istantanea di economia green. Il problema, però, è che la loro installazione può determinare un collasso totale di una struttura paesaggistica preesistente. Ogni paese

pugliasviluppo



P.I.A. TIT.II Capo 2

Skem@ S.r.l.

Istanza di accesso n.26

Codice Progetto: 40R88P4

condivide dei valori identitari che non possono essere soppiantati da enormi pale eoliche. D'altra parte, però, esistono luoghi la cui l'installazione di turbine non genera affatto un pessimo impatto paesaggistico. Tutto sta nel trovare il giusto rapporto tra visibilità e quantità di vento a disposizione. Il generatore che si intende sviluppare supera tale problematica in quanto è di piccola taglia (microturbina), che si integra facilmente su civili abitazioni o in differenti contesti produttivi. Ed è in questa ottica che è rivolto il presente progetto che è diretto a realizzare un prodotto che pensa al territorio come un "valore" da potenziare e impiegare in modo sostenibile e integrato e non più come una piattaforma passiva su cui installare impianti.

➤ Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali

L'impresa ha dettagliato gli obiettivi di mercato (volumi di fatturato) sia nell'esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso, sia nell'anno a regime, dichiarando di raggiungere, in quest'ultimo, un fatturato pari ad € 5.145.809,00.

Tabella 5

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Servizi di supporto tecnico specialistico	COMMESSE annue	12,00	1,00	12,00	9,00	35.193,00	316.737,00
Servizi di Ingegneria	COMMESSE annue	33,00	1,00	33,00	25,00	87.800,00	2.195.000,00
							Totale: 2.511.737,00

Tabella 6

Esercizio a regime							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Sistema Aereel	quantita'/anno	110,00	1,00	110,00	47,00	32.500,00	1.527.500,00
Servizi di Ingegneria	COMMESSE annue	47,00	1,00	47,00	36,00	87.800,00	3.160.800,00
Servizi di supporto tecnico specialistico	COMMESSE annue	17,00	1,00	17,00	13,00	35.193,00	457.509,00
							Totale: 5.145.809,00

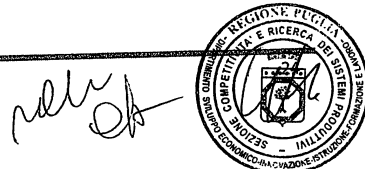
Le ipotesi di ricavo indicate nella tabella delle produzioni, secondo quanto dichiarato dall'impresa, derivano da una attenta analisi sia dei fattori di crescita fisiologici dell'azienda, sia degli atti conseguenti alla realizzazione del programma di investimenti. Pertanto, vista la dimensione potenziale del mercato di sbocco e l'esperienza specifica della proponente, tali previsioni appaiono attendibili.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 7 è pertanto da ritenersi **positivo**.

3.2.8 analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8)

A seguito del programma di investimento, la società integrerà 2 unità lavorative con profilo tecnico che supporteranno l'impresa nelle attività progettuali. Le unità lavorative saranno selezionate secondo criteri rigidi di competenza, professionalità e capacità relazionali.

pugliasviluppo



P.I.A. TIT.II Capo 2

Skem@ S.r.l.

Istanza di accesso n.26

Codice Progetto: 40R88P4

I dati occupazionali sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

tabella 7

Occupazione generata dal programma di investimenti			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti		0
	Impiegati	30,58	6,67
	Operai	0,00	0,00
	TOTALE	30,58	6,67
		Totale	Di cui donne
Media ULA nell'esercizio a regime 2018	Dirigenti		
	Impiegati	32,58	6,67
	Operai	0,00	0,00
	TOTALE	32,58	6,67

		Totale	Di cui donne
Differenza ULA	Dirigenti	0	0
	Impiegati	2,00	0,00
	Operai		
	TOTALE	2,00	0,00

Pertanto, per effetto del progetto integrato proposto, l'incremento occupazionale sarà pari a n.2 ULA. Secondo quanto dichiarato nel business plan, l'azienda applica il principio di uguaglianza di genere. Inoltre, la società dichiara di garantire la flessibilità dell'orario e dell'organizzazione del lavoro intesa in tutte le sue forme: organizzazione del tempo complessivo di lavoro; possibilità di interruzioni temporanee della prestazione lavorativa; azioni personali in base alle esigenze dei dipendenti. Infine, la società dichiara, che da sempre pone alla base della sua politica aziendale, principi di pari opportunità e non discriminazione, infatti, attribuirà all'interno del progetto incarichi di rilevanza a personale di sesso femminile.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 8 è da ritenersi **positivo**.

pugliasviluppo



P.I.A. TIT.II Capo 2

Skem@ S.r.l.

Istanza di accesso n.26

Codice Progetto: 40R88P4

3.3 Investimenti in Attivi Materiali

Il progetto industriale proposto consiste in investimenti in "Attivi Materiali", complessivamente pari ad € 564.364,07, finalizzati a:

- studi preliminari di fattibilità per € 28.000,00;
- Progettazioni e direzioni lavori e precisamente per la progettazione, relativa alle opere murarie per € 23.000,00;
- Opere murarie ed assimilate, per complessivi € 316.278,26 che comprendono: ristrutturazione del Capannone, Tettoie; Impianti generali;
- Macchinari ed attrezzature per complessivi € 115.000,00.

Nel dettaglio:

INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI (investimento obbligatorio per almeno il 20% degli investimenti complessivi)			
Studi preliminari di fattibilità (nel limite del 1.5% dell'inv. complessivo ammissibile)	Tipologia	Descrizione	Importo
			(unità di euro)
	Studi preliminari di fattibilità		28.000,00
Totale studi preliminari di fattibilità			28.000,00
Progettazioni e direzione lavori (nel limite del 6% del totale "opere murarie e assimilate")	Tipologia	Descrizione	Importo
			(unità di euro)
	Progettazioni e direzione lavori	Direzione e progettazione dei lavori relativi alle opere murarie previste nel progetto	23.000,00
Totale progettazione e direzione lavori			23.000,00
Suolo aziendale (nel limite del 10% dell'importo dell'investimento in attivi materiali)	Tipologia	Descrizione	Importo
			(unità di euro)
	Suolo aziendale		0,00
Sistemazione del suolo			0,00
Totale suolo aziendale			
Opere murarie e assimilabili	Tipologia	Descrizione	Importo
			(unità di euro)
	Opere murarie	Le Opere murarie sono dirette ad ampliare e rendere funzionale l'attuale unità locale. Nello specifico gli interventi in opere murarie ed assimilati che si intendono eseguire sono i seguenti: 1) Ampliamento all'interno del capannone, piano terra e primo piano, per una superficie a piano di mq 217,50; 2) Rimozione del manto di copertura in lastre ecologiche e sostituzione con lamiera di copertura e lastre di policarbonato a doppia pendenza; 3) Realizzazione di un impianto per le acque di prima pioggia con accumulo dei primi 5 mm, superficie 2100 mq, volume 11,87 m ³ ; 4) Redazione del piano di caratterizzazione da eseguire in contraddittorio con l'Agenzia ARPA, realizzata tramite sondaggi, carotaggi e confinamenti.	

pugliasviluppo

nolw of



P.I.A. TIT.II Capo 2

Skem@ S.r.l.

Istanza di accesso n.26

Codice Progetto: 40R88P4

Capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi	Opere di ristrutturazione e adeguamento	316.278,26
Strade		
Piazzali		
Recinzioni		
Allacciamenti ferroviari		
Tettoie		
Cabine metano, elettriche, ecc.		
Basamenti per macchinari e impianti		
Rete fognaria		
Pozzi		
Totale Opere Murarie		316.278,26
Impianti generali		
Riscaldamento		
Condizionamento	Impianto di condizionamento: Fornitura e posa in opera di produttore di acqua calda sanitaria costituito da bollitore verticale in acciaio inox A IS I 316, pressione max di esercizio 8,0 bar, con scambiatore ad intercapedine idoneo per essere alimentato con acqua calda, corredato di termometro, di termostato di regolazione e di coibentazione in poliuretano rivestito di PVC e racchiuso in una pannellatura di lamierino verniciato, comprensivo di opere di fissaggio, collegamenti idraulici, collegamenti elettrici, escluse le linee di alimentazione. Capacita: C = 400 (l). Produzione di A.C.S. in servizio continuo da 15° a 45 C° con primario da 85° a 75 C° non inferiore a: 4300. Fornitura e posa in opera di condizionatore autonomo d'ambiente a due sezioni per locali medi e grandi in versione solo raffreddamento o a pompa di calore.	11.746,00
Idrico	Impianto idrico: Fornitura e posa in opera di punto attacco per alimentazione di apparecchi igienico-sanitari con acqua calda o fredda. Fornitura e posa in opera di cassetta di scarico per il lavaggio del vaso igienico, del tipo da incasso a parete. Fornitura e posa in opera di gruppo monoforo per lavabo in ottone del tipo pesante cromato. Fornitura e posa in opera di tubazioni in polietilene ad alta densità. Fornitura trasporto e posa in opera di tubazioni in ghisa e sferoidale per fognatura a gravità e/o a pressione prodotte in stabilimento certificato secondo EN ISO 9001:2000.	10.638,40



Handwritten signature/initials



P.I.A. TIT.II Capo 2

Skem@ S.r.l.

Istanza di accesso n.26

Codice Progetto: 40R88P4

Elettrico	Impianto elettrico: Impianto elettrico per edificio civile completo di: - sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; -conduttori del tipo H07V-K o N07V-K di sezione minima di fase e di terra pari a mm 2.5; -scatola di derivazione incassata da mm 104x66x48 con coperchio oppure se a vista da mm 100x100x50; -scatola portafrutto incassata a m uro; -supporto con viti vincolanti a scatola; -frutto, serie commerciale; -placca in materiale plastico o metallo; -morsetti a mantello o con caratteristiche analoghe; conformi alle norme CE I e progettate ed eseguite in conformità del disposto della legge 37/2008, escluse le opere murarie per l'apertura delle tracce, fori e quant'altro per il Posizionamento e fissaggio dei pezzi, ogni onere compreso per dare l'opera compiuta a regola d'arte. Fornitura e posa in opera di plafoniere industriali e di emergenza.	15.477,50
	Impianto sanitario: Fornitura e posa in opera di lavabo in porcellana vetrificata. Fornitura e posa in opera di vaso igienico in porcellana vetrificata. Fornitura e posa in opera di bidet in porcellana vetrificata. Fornitura e posa in opera di erogatore di aria calda.	6.240,65
	Metano	
	Aria compressa	
	Telefonico	
	Impianto di sicurezza: Fornitura e posa in opera di accessori per impianti e centrali antintrusione con caratteristiche e prestazione adeguate e comprensivi di fissaggio e quant'altro necessario per dare l'opera finita, funzionante ed a perfetta regola d'arte. Fornitura e posa in opera di telecamera fissa; Fornitura e posa in opera di monitor B /N o colore per visualizzazione dei segnali di sistemi TVCC.	7.983,26
Altri impianti generali	Impianto di depurazione: Fornitura e posa in opera di impianto acque di prima pioggia con accumulo dei primi 5 mm , superficie 2100 m q, volume 11,87 mc composto da n.1 pozzetto scolmatore 125x130x150+20 cm completo di fori di entrata, bypass, uscita, lastra di copertura e n.1 vasca prefabbricata di prima pioggia 246x270x250+20 cm completa di entrata e valvola di chiusura automatica e lastra di copertura carrabile. E' incluso il trasporto con bilico, l'automazione elettrica per la pompa composto da elettropompa sommergibile, disoleatore, quadro elettrico, armadio stradale, tubazioni di mandata in acciaio inox.	30.000,00
Totale Impianti Generali		82.085,81
Infrastrutture aziendali		
Allacciamenti ferroviari		
Allacciamenti stradali		

pugliasviluppo

new of



P.I.A. TIT.II Capo 2

Skem@ S.r.l.

Istanza di accesso n.26

Codice Progetto: 40R88P4

	Allacciamenti idrici		
	Allacciamenti elettrici		
	Allacciamenti informatici		
	Allacciamenti ai metanodotti		
	Altro		
	Totale Infrastrutture aziendali		
Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	Totale opere murarie ed assimilabili		398.364,07
	Tipologia	Descrizione	Importo
			(unità di euro)
	Macchinari		
	Macchinario 1	Quadro elettrico: quadro distribuzione elettrica per il collegamento delle utenze di laboratorio.	2.237,00
	Macchinario 2	Banco di collaudo: banco di collaudo per misure di grandezze meccaniche predisposto per l'alloggiamento della strumentazione e munito di cassette porta attrezzi.	1.837,00
	Macchinario 3		
	Macchinario 4		
	Totale macchinari		4.074,00
	Impianti		
	Impianto 1		
	Impianto 2		
	Impianto 3		
	Impianto 4		
	Totale impianti		
	Attrezzature		
	Postazione mobile	Postazione mobile per P C ed accessori (escluso P C) rack 19" H 120cm su ruote con supporto V E S A per attacco del monitor.	858,00
	Sensori e trasduttori	Sensori e trasduttori (torsimetri, sensori di velocità) ed elettronica di interfacciamento per acquisizione dati.	6.237,00
	Calibratore	Calibratore multifunzione, Druck DP I620-IS	5.537,00
	Camera termografica	Camera termografica con Risoluzione: 160 x 120 pixel, Frequenza delle immagini: 50 Hz, Sensibilità termica: 80 m K, Display LCD (320 x 240), Software per documentazione incl.	2.717,00
	Strumento per verifiche	Strumento per verifiche su macchine/quadri/dispositivi elettrici in accordo con le normative IE C/E N60204-1:2006 e IE C/E N61439-1.	4.037,00
	Piano di sollevamento	Piano di sollevamento a pantografo doppio per allineamento e accoppiamento di parti meccaniche.	2.727,00
	Trapano	Trapano a colonna con base e morsa di fissaggio, per forature con h=200mm a velocità variabile.	843,00
	Scaffali	N. 4 Scaffali con cassette per la gestione del magazzino parti elettriche, elettroniche e meccaniche.	2.201,00
	Torsimetro	Torsimetro a Flangia.	5.000,00

pugliasviluppo

adw of



P.I.A. TIT. II Capo 2

Skem@ S.r.l.

Istanza di accesso n.26

Codice Progetto: 40R88P4

	Troncatrice	Troncatrice per ferro per piccole lavorazioni meccaniche ed aggiustaggio.	877,00	
	Banco di lavoro	Banco di lavoro E -drive, completi di accessori meccanici per il collaudo di macchine elettriche e inverter.	23.137,00	
	Analizzatore di potenza	Analizzatore di potenza ed energia C.A 8336 con 5 ingressi di tensione e 4 ingressi di corrente.	3.837,00	
	Alimentatori da laboratorio	N.2 alimentatori da laboratorio P K T-6120 A variabile con uscita in corrente continua e alternata.	1.137,00	
	Banchi da lavoro	N.4 banchi da lavoro per montaggi e collaudi.	5.437,00	
	Multimetri digitali	N. 2 multimetri digitali 1000V ca, 10A ca, CAT III 1000 V /CAT IV 600 V, calibraz. ISO	2.017,00	
	Arredi per postazioni da laboratorio	n. 4 arredi per postazioni da laboratorio con sgabello girevole, kit segnali, delimitatori di aree e scrivania.	11.277,00	
	Misuratore di vibrazioni	misuratore di vibrazioni (Vibrometro) per la misura delle vibrazioni generate da parti meccaniche in movimento	2.057,00	
	Fonometro	fonometro classe 1 per la misurazione del rumore generato da apparati o apparecchiature.	2.630,00	
	Oscilloscopio registratore	oscilloscopio registratore P K T-1230 Banda passante: 200 M Hz Display: 20 cm TFT da 8" (640 x 480 pixel) Canali: 2 canali + innesco (trigger) esterno e analizzatore logico.	1.737,00	
	Carrelli	n. 2 carrelli a pianale mobili per alloggiamento delle attrezzature di laboratorio	709,00	
	Stazioni di saldatura	n. 2 stazioni di saldatura a stagno per componenti elettrici ed elettronici, 680 gr, massima dimensione rocchetto 1 kg, diametro standard 0,8 mm , regolazione avanzamento lega 1 mm/s -27,5 mm/s.	803,00	
	Armadi	n.5 armadi portastrumenti per la conservazione degli strumenti e delle apparecchiature.	2.077,00	
	Sistema hardware per acquisizione dati	Quantum X	12.000,00	
Hardware 2				
Totale attrezzature			99.889,00	
	Programmi informatici			
	LabView	licenza software Labview per lo sviluppo dei sistemi di monitoraggio ed acquisizione dati.	11.037,00	
	Software 2			
	Totale programmi informatici			11.037,00
Totale macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici			115.000,00	
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	brevetti, ecc...			
	brevetti			
	licenze			
	know how e conoscenze tecniche non brevettate			
	Totale brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate			
	Totale investimenti in attivi materiali			564.364,07

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2

Skem@ S.r.l.

Istanza di accesso n.26

Codice Progetto: 40R88P4

Sintesi degli investimenti in Attivi Materiali

tabella 9

Investimenti proposti		Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte e concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Studi preliminari di fattibilità	28.000,00	28.000,00	12.600,00
Progettazione e direzione lavori	23.000,00	23.000,00	10.350,00
Opere murarie e assimilate	398.364,07	398.364,07	119.509,22
Attrezzature, macchinari, impianti e software	115.000,00	115.000,00	51.750,00
TOTALE	564.364,07	564.364,07	194.209,22

Le spese per progettazione ingegneristiche rientrano nel massimale del 6% delle Opere Murarie proposte, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento e art 7 comma 3 dell'avviso.

Le spese proposte per la voce "Studi preliminari di fattibilità" rientrano nel limite del 1,5% dell'investimento ammissibile.

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse risultano correttamente calcolate in riferimento a quanto previsto dall'art. 30 del Titolo II, Capo 2, del Regolamento Regionale n. 17/2014. Pertanto, quale agevolazione concedibile su Attivi Materiali, si riconosce l'importo richiesto dal soggetto proponente pari a complessivi € 194.209,22.

P.I.A. TIT.II Capo 2

Skem@ S.r.l.

Istanza di accesso n.26

Codice Progetto: 40R88P4

3.4 Investimenti in R&S

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

Il progetto mira alla messa a punto ed alla futura industrializzazione di una turbina mini-eolica basata su di un principio di funzionamento non convenzionale. La produzione della portanza sulla pala (o pale) non è ottenuta con la rotazione delle stesse intorno ad un asse (come accade per le turbine ad asse orizzontale o verticale) ma è ottenuta tramite un moto combinato di traslazione ed oscillazione che deve essere trasformato, tramite opportuni cinematismi, in moto rotatorio unidirezionale per poter essere convertito in energia elettrica. Il principio non è un principio innovativo poiché ci sono stati vari tentativi nel passato ed anche in tempi recenti, per la realizzazione di macchine basate su questa idea ma senza successo dal punto di vista commerciale. Il progetto proposto rappresenta, quindi, un tentativo di superare almeno alcuni degli ostacoli presenti nella realizzazione di un sistema così congeniato e pensato. Il progetto ha bisogno di una fase di ricerca industriale per progettare il sistema ed investigare anche numericamente e con l'ausilio di codici di calcolo, tutte le componenti di cui esso è costituito per individuare le migliori soluzioni possibili per portare il progetto alla fase realizzativa. Durante lo sviluppo sperimentale il progetto prevede la fase realizzativa del prototipo che dovrà dimostrare non solo il superamento delle varie difficoltà che si evidenzieranno durante la fase di ricerca ma anche la reale fattibilità del prodotto e la possibilità di industrializzazione e commercializzazione del sistema.

1. Rilevanza e potenziale innovativo del progetto di R&S

Se il progetto riuscisse davvero a dimostrare la reale fattibilità, rappresenterebbe una sicura novità del settore e qualora la fattibilità economica fosse provata con un ottimo rapporto costi/benefici metterebbe l'azienda in sicuro vantaggio rispetto agli altri concorrenti operanti nello stesso settore. Inoltre, va precisato che nel passato (recente e remoto) sono stati fatti diversi tentativi di utilizzare questo principio di funzionamento per la realizzazione di sistemi simili e nessuno si è trasformato in prodotto commercializzato. Pertanto, il progetto presenta questa area di rischio.

2. Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni

Non ci sono elementi, dalla documentazione inviata, che evidenzino tali collaborazioni se non una indicazione di "collaborazione con Enti locali ed Università di Bari" non sostanziata con indicazioni precise di contratti e/o convenzioni. Ciononostante, visto il livello medio degli impiegati dell'azienda, questi, se opportunamente supportati e coadiuvati da enti di ricerca e/o Università, possono essere messi in grado di sviluppare il progetto.

3. Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

Il progetto, qualora di successo, renderebbe più economica la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (in particolare eolica) soprattutto se mirato alle turbine di piccola scala funzionanti anche in siti di relativa bassa ventosità.

pugliasviluppo



P.I.A. TIT.II Capo 2

Skem@ S.r.l.

Istanza di accesso n.26

Codice Progetto: 40R88P4

4. Richiesta di premialità, specificare per quale fattispecie (art. 11 dell'Avviso comma 5)

La società richiede la premialità, si raccomanda nel progetto definitivo di chiarire in maniera esplicita e puntuale tutte le modalità con le quali si renderanno pubblici i risultati del progetto stesso. Sarà, inoltre, importante che si specifichi, in fase di stesura del progetto definitivo, in maniera dettagliata quali risultati si intende pubblicizzare.

5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo

Il soggetto proponente dovrebbe predisporre il progetto definitivo organizzato in obiettivi realizzativi suddivisi concettualmente in due macrofasi. La prima dovrebbe prevedere:

- Studio di fattibilità completo;
- Analisi numeriche sul funzionamento aeroelastico della pala (o delle pale) cioè del rotore;
- Analisi dei cinematismi meccanici per il trasferimento del moto;
- Analisi della trasformazione di energia meccanica (oscillatoria) in energia elettrica con relativi componenti;
- Analisi dell'eventuale controllo per la gestione del moto e degli eventi;
- Progettazione del modello in scala ridotta (pala dell'ordine di un metro di apertura) completamente strumentato da provare in galleria del vento. Il modello deve essere predisposto con tutti i meccanismi e cinematismi necessari alla produzione di energia elettrica.

Ipotesi di durata della prima fase, circa 12 mesi.

L'azienda potrà, quindi, valutare i risultati ottenuti non solo in termini di pura prestazione di potenza ma, soprattutto, in relazione alle difficoltà che si sono dovute affrontate e che rappresenteranno gli elementi di base per poter valutare la fattibilità della successiva fase di sviluppo del prototipo a scala reale.

Si rammenta, infatti, che il progetto in fase di rendicontazione finale, sarà valutato sulla rispondenza del prototipo rispetto a quanto preventivato.

Si suggerisce, quindi, di stilare un programma di ricerca che preveda chiari e quantificabili risultati attesi al termine di questa fase.

Si suggeriscono dei possibili capisaldi per l'articolazione della fase successiva nell'ipotesi di realizzazione di successo del progetto:

- Individuazione delle modifiche da apportare sulla base delle esperienze fatte con il prototipo;
- Progettazione dei vari componenti a scala reale;
- Simulazione numerica del comportamento completo di tutto il sistema (aerodinamica, aero elasticità, dinamica strutturale, meccanica, elettromeccanica e controllo);
- Progettazione e realizzazione del prototipo a scala reale. Indicare con precisione dimensioni, potenza nominale, velocità nominale del vento, etc;
- Installazione e test sul campo.

Si richiede anche uno sviluppo temporale dettagliato (GANTT) con relativi risultati attesi della ricerca chiaramente identificabili (*deliverables*) alle varie *'milestones'* identificate a scadenze precise. La valutazione al termine del progetto sarà, infatti, eseguita sulla base dei risultati ottenuti rispetto a quelli preventivati.

Si richiede, inoltre, una buona ricerca bibliografica e brevettuale in ambito internazionale per individuare tutti i sistemi (recenti e passati) basati su idee simili a quelle proposte. Da questa indagine dovrebbero chiaramente emergere le aree di difficoltà incontrate da chi ha provato nel passato a sviluppare sistemi simili.

Si suggerisce infine di ridurre il costo del personale interno sia per la RI che per lo SS ed indicare nei

pugliasviluppo

colw dp



P.I.A. TIT. II Capo 2

Skem@ S.r.l.

Istanza di accesso n.26

Codice Progetto: 40R88P4

Work Packages (WP) o Obiettivi Realizzativi (OR) le attività che in essi si andranno a svolgere nonchè chiari 'deliverables' (risultati attesi) per ogni obiettivo realizzativo che sono facilmente individuabili, valutabili e quantizzabili. Infine, si suggerisce di chiarire bene le attività svolte all'interno dell'azienda e quelle commissionate all'esterno, affinchè sia coerente il rapporto tra le attività previste del personale interno ed i suoi costi e quello tra le attività svolte dai consulenti esterni ed i relativi costi.

6. Giudizio finale complessivo

Il progetto presenta una buona struttura tecnico economica anche se gli obiettivi previsti non sono molto coerenti con i costi. Si ritiene, infatti, che i costi complessivi, come proposti, sono un po' elevati per gli obiettivi indicati. Altresì, come dettagliato nel punto precedente, si ritiene di dover suggerire, in sede di presentazione del progetto definitivo, l'articolazione del progetto in due macro fasi successive. Si suggerisce di sviluppare il piano dei costi, in fase di presentazione del progetto definitivo, riducendo, soprattutto, quelli del personale esistente ed individuando competenze anche esterne a quelle del CETMA qualora questo non dovesse coprire tutte le aree coinvolte nel progetto.

Tabella10

Ricerca industriale				
Investimenti proposti		Investimenti ammissibili	Agevolazioni Proposte	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Ricerca industriale				444.000,00
Personale	555.000,00	555.000,00	716.944,00	
Strumentazioni ed Attrezzature				146.944,00
Consulenze e servizi equivalenti	183.680,00	183.680,00		70.000,00
Spese Generali	87.500,00	87.500,00		56.000,00
Altri costi di esercizio	70.000,00	70.000,00		
TOTALE Ricerca industriale	896.180,00	896.180,00	716.944,00	716.944,00
Sviluppo Sperimentale				
Investimenti proposti		Investimenti ammissibili	Agevolazioni Proposte	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Sviluppo Sperimentale				142.200,00
Personale	237.000,00	237.000,00	263.400,00	
Strumentazioni ed Attrezzature				74.400,00
Consulenze e servizi equivalenti	124.000,00	124.000,00		25.800,00
Spese Generali	43.000,00	43.000,00		21.000,00
Altri costi di esercizio	35.000,00	35.000,00		
TOTALE SVILUPPO SPERIMENTALE	439.000,00	439.000,00	263.400,00	263.400,00
TOTALE RICERCA E SVILUPPO	1.335.180,00	1.335.180,00	980.344,00	980.344,00

Quale agevolazione concedibile su R&S si riconosce, in questa sede, l'importo richiesto dal soggetto proponente pari a complessivi € 980.344,00.

3.5 Investimenti in Innovazione

Per l'esame degli investimenti in Innovazione, ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del programma di Investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e pugliasviluppo



Handwritten signature



P.I.A. TIT. II Capo 2

Skem@ S.r.l.

Istanza di accesso n.26

Codice Progetto: 40R88P4

dell'organizzazione

La parte prevista per l'innovazione da parte del proponente, prevede solo i costi relativi alla certificazione CE del prodotto finale e tale attività è sicuramente coerente con quanto previsto nel programma di innovazione. Si suggerisce di usare anche la voce Utilizzazione di Laboratori per inserire le eventuali spese per laboratori di prove materiali, uso di galleria del vento, etc.

- 1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta e possibilità di sviluppare nel breve-medio periodo prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale**

Qualora l'idea progettuale portasse a termine un prototipo dimostratore che riuscirebbe a dimostrare il buon rapporto tra i costi ed i benefici, il progetto potrebbe avere sviluppi interessanti nel settore del mini eolico ma anche nel settore dell'energia dal moto delle acque. In questo caso un piano industriale ben fatto con la necessaria internazionalizzazione del prodotto, potrebbe portare a sviluppi interessanti non solo nel mercato italiano ma anche in quello internazionale.

- 2. Valutazione della perseguibilità ed applicabilità degli obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento degli stessi**

Al momento non è noto il contenuto del brevetto citato, relativo alla tecnologia proposta. Infatti, l'ottenimento di un brevetto non vuol dire che l'idea funzioni necessariamente e/o che abbia una reale possibilità di essere trasformata in prodotto industrializzato e commercializzato. Come già detto, il progetto presenta delle significative aree di rischio.

- 3. Valutazione dell'applicabilità ed utilizzo di eventuali nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne, nonché dell'applicazione di un eventuale nuovo metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software**

Non applicabile per questo tipo di progetto.

- 4. Giudizio sull'eventuale grado di coinvolgimento di "personale altamente qualificato" impiegato in attività di ricerca, sviluppo e innovazione**

Il progetto non prevede l'impiego di personale altamente qualificato nell'area innovazione.

- 5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo**

Si suggerisce di inserire nella voce "Servizi di Consulenza in materia di Innovazione" le attività ed i relativi costi per l'uso di laboratori esterni nei quali si possono provare in condizioni controllate le prestazioni del modello in scala, di parti di esso (ad esempio profili alari in galleria del vento), oppure si possono valutare le caratteristiche meccaniche dei materiali pensati per la realizzazione dei componenti della turbina. Laboratori quali gallerie del vento e vasche navali, possono essere utilizzate per testare non solo il prototipo in scala ma anche eventualmente il prototipo a scala reale.

- 6. Giudizio finale complessivo**

La parte del progetto proposto riguardante l'area innovazione, è relativa alle sole spese per la certificazione CE del prodotto che sono coerenti con i previsti servizi di consulenza in materia di

pugliasviluppo



P.I.A. TIT.II Capo 2

Skem@ S.r.l.

Istanza di accesso n.26

Codice Progetto: 40R88P4

innovazione. Data la natura del progetto che richiede sperimentazioni in laboratori specializzati, si consiglia di inserire altre spese nel capitolo 'Servizi di Consulenza in materia di Innovazione' riguardanti le attività da svolgere in laboratori specializzati quali prove per la caratterizzazione di materiali, test in galleria del vento, uso di vasca navale.

Gli investimenti in "Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione", sono complessivamente pari ad € 25.000,00.

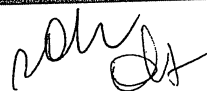
- Investimenti in "Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto", complessivamente pari ad € 25.000,00.

tabella 11

Servizi per l'innovazione Tecnologica , dei Processi dell'organizzazione			
Investimenti proposti e ammissibili		Investimenti ammissibili	Agevolazioni Proposte e concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione			
Spese per etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto	25.000,00	25.000,00	12.500,00
TOTALE Innovazione Tecnologica , dei Processi dell'organizzazione	25.000,00	25.000,00	12.500,00

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per servizi di consulenza richieste e concesse nel limite del 50% ex art. 77 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014, sono state correttamente calcolate.

pugliasviluppo




P.I.A. TIT.II Capo 2

Skem@ S.r.l.

Istanza di accesso n.26

Codice Progetto: 40R88P4

3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza

Sulla base di quanto dichiarato dall'impresa proponente ed in relazione a quanto previsto dalle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", emerge quanto segue:

▪ *Valutazione della spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza:*

L'impresa dichiara nell'istanza di accesso che negli ultimi cinque anni la spesa relativa ai programmi di internazionalizzazione è stata di circa € 10.000,00, infatti, ha sottolineato che negli ultimi due anni ha partecipato alla fiera: **Iran Oil Show**, con una spesa di € 10.000,00 per anno.

La Iran Oil Show è una delle più grandi esposizioni al mondo dedicata al petrolio ed al gas pensata per mettere in contatto i principali fornitori e società di servizi con i più influenti *decision maker* del settore Oil&Gas; questo appuntamento è anche una delle più grandi esposizioni dedicate all'energia nel mondo. D'interesse per tutti gli aspetti dell'industria petrolifera, del gas, della raffinazione e del petrolchimico.

Inoltre, la Skem@ Srl impegnata anche in mercati esteri, pianifica periodicamente, tramite esperti, piani di marketing internazionale in modo da sviluppare partnership e accordi commerciali con società locali e ampliare le relazioni con fornitori tecnologici.

▪ *Rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente negli ultimi tre anni:*

L'impresa, in sede di istanza di accesso, dichiara di aver realizzato all'estero, negli ultimi tre anni, le seguenti percentuali di fatturato:

2012	2013	2014
38%	32%	43%

Gli investimenti in "Servizi di consulenza" sono complessivamente pari ad € 28.000,00 e prevedono interventi in Ambito di Internazionalizzazione d'Impresa: Programma di Marketing Internazionale e Programma di internazionalizzazione. In merito al programma di Marketing Internazionale e al Programma di Internazionalizzazione è prevista una spesa di € 14.000,00. La Skem@ S.r.l., realizzando un nuovo prodotto si appresta ad entrare in un mercato che sta diventando sempre più competitivo, pertanto, afferma che investire sulla promozione e sulla comunicazione è determinante per contribuire ad accelerare il processo di sviluppo dell'azienda. La politica di comunicazione mediante l'utilizzo di brochure, cartelloni pubblicitari, ecc., sarà gestita per fasi temporali. Il programma di marketing internazionale sarà finalizzato a garantire il presidio stabile dell'impresa nei mercati esteri di riferimento: Europa (Spagna, Regno Unito, Danimarca, Germania, Olanda), Stati Uniti, India, Cina, Nord Africa (Marocco, Algeria, Egitto) e Sud Africa. Per la definizione e realizzazione del programma di internazionalizzazione si individueranno degli esperti in grado di definire e creare proficue collaborazioni industriali con partner esteri così da incrementare la competitività della Skem@ S.r.l. a livello internazionale. Inoltre, è prevista la partecipazione alla fiera Ecomondo che si terrà a Rimini nel 2018. Ecomondo è un'importante fiera internazionale in tema di recupero di materia ed energia e dello sviluppo sostenibile. La manifestazione, ha assunto un ruolo leader nell'area mediterranea sia come piattaforma tecnologica sia come punto di riferimento di formazione e informazione sulla green economy.

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2

Skem@ S.r.l.

Istanza di accesso n.26

Codice Progetto: 40R88P4

tabella 12

INVESTIMENTI PROPOSTI		INVESTIMENTI AMMISSIBILI	Agevolazioni proposte e concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Programma di internazionalizzazione	10.000,00	10.000,00	5.000,00
Programmi di marketing internazionale	4.000,00	4.000,00	2.000,00
Partecipazione alla fiera ecomondo a Rimini	14.000,00	14.000,00	7.000,00
TOTALE	28.000,00	28.000,00	14.000,00

Le agevolazioni richieste ed ammesse per l'investimento in "Servizi di Consulenza" rispettano i limiti massimi ammissibili stabiliti dal comma 4 lett. e) dell'art. 2 e comma 8 dell'art. 11 dell'Avviso.

Le spese previste in servizi di consulenza, in considerazione della presenza sul mercato internazionale, appaiono funzionali e dimensionati ai processi organizzativi e gestionali dell'impresa.

La valutazione circa gli investimenti in "Servizi di Consulenza" dell'iniziativa è **positiva**.

3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

L'Autorità, dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5 ha desunto quanto segue:

Il tecnico incaricato dichiara che sono presenti vincoli rivenienti dal PPTR e che il sito di intervento si trova in un SIN.

Sulla base della documentazione trasmessa si ritiene di poter confermare quanto dichiarato in merito all'inclusione dell'area oggetto di intervento in un Sito di Interesse Nazionale (S.I.N.).

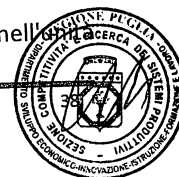
Pertanto, prima della realizzazione dell'investimento proposto dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni specifiche di competenza ministeriale (nullaosta/restituzione agli usi legittimi) per il suolo aziendale.

Per quanto riguarda i vincoli rivenienti dal PPTR, si rileva che non risultano sull'area oggetto di intervento Beni Paesaggistici e/o Ulteriori Contesti e, pertanto, l'intervento non dovrà essere sottoposto a procedure di autorizzazione paesaggistica e/o accertamento di compatibilità paesaggistica.

Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a, in considerazione della tipologia di attività aziendale e di investimento, si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dagli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

- 1) realizzazione di vasche di decantazione e di un disoleatore per il trattamento delle acque piovane del piazzale;
- 2) riutilizzo delle acque piovane per le reti di scarico dei servizi igienici e gli usi non potabili;
- 3) piantumazione delle pertinenze esterne con essenze autoctone;
- 4) ampliamento dello stabilimento produttivo ottenuto attraverso il recupero di un manufatto esistente;
- 5) produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (il nuovo prodotto sarà installato nell'area).

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2

Skem@ S.r.l.

Istanza di accesso n.26

Codice Progetto: 40R88P4

- produttiva);
- 6) installazione di nuovi macchinari a basso consumo energetico e a basso impatto ambientale;
 - 7) previsione di AUDIT energetico da eseguire ogni 4 anni e comunicare all'ENEA;
 - 8) acquisto di imballaggi con materie plastiche riciclate certificate green;
 - 9) studio per rendere riutilizzabile l'imballaggio,
 - 10) raccolta differenziata attraverso contratti di gestione.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni ambientali all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nel progetto definitivo.

Prescrizioni/indicazioni per fase successiva

In sede di redazione del progetto definitivo, l'azienda dovrà attenersi scrupolosamente a quanto segnalato nella presente relazione relativamente a quanto segue:

Prescrizioni sugli aspetti innovativi del progetto:

Si segnalano alcuni elementi di criticità riscontrati nel progetto:

1. non è chiaro cosa si intenda per 'area spazzata';
2. non è riportato come siano state ricavate queste prestazioni e come si possa giustificare che il coefficiente di potenza basato sull'area 'spazzata' sia in questo caso maggiore di 1, quando per le turbine eoliche convenzionali esso non supera mai il valore di 0.5 quando si fa riferimento all'area spazzata dalle pale di tutto il rotore.

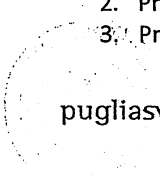
Inoltre, i proponenti indicano alcuni aspetti critici, ad esempio quelli della trasmissione meccanica, ma sottovalutano gli aspetti connessi con la trasformazione di un moto oscillatorio lento in un moto rotatorio veloce per la generazione di energia elettrica.

Questi riportati sono solo alcuni esempi di criticità che rendono il progetto rischioso. Pertanto, si consiglia di dividere il progetto in due macro fasi. Nella prima bisognerebbe progettare e realizzare un primo prototipo in scala ridotta (ma non ridottissima), ad esempio una pala di lunghezza intorno al metro, e si dovrebbero poi verificare le sue prestazioni in ambiente controllato (galleria del vento). Il prototipo dovrebbe essere completo di tutte le parti meccaniche necessarie per poter misurare e valutare non solo la prestazione aerodinamica ma anche la trasformazione del moto in energia elettrica al fine di individuare tutte le criticità che sicuramente appariranno. Alla fine di questa prima fase, si potrà, quindi, valutare se lo sviluppo ulteriore del progetto, con la realizzazione di un prototipo a scala reale, sia ragionevole oppure no. Dopo tale indagine, si avranno infatti tutti gli elementi necessari per poter sviluppare un investimento con fattori di rischio molto più contenuti.

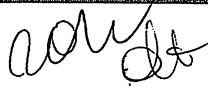
Prescrizioni in merito alla cantierabilità:

A fronte di quanto verificato e riportato nei precedenti paragrafi, l'impresa, nella successiva fase di valutazione del progetto definitivo, dovrà produrre, oltre a quanto previsto dall'art. 13 dell'Avviso:

1. Piano della caratterizzazione ai sensi dell'art. 242 c. 3 del D.lgs. 152/2006 (come meglio specificato nel paragrafo sulla cantierabilità);
2. Progetto dell'impianto di drenaggio, trattamento e scarico delle acque meteoriche;
3. Progetto strutturale del telaio in c.a. da realizzare all'interno del capannone,



pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2

Skem@ S.r.l.

Istanza di accesso n.26

Codice Progetto: 40R88P4

4. Copia della SCIA.

Inoltre, al termine dei lavori, dovrà richiedere al Comune di Brindisi un nuovo certificato di agibilità.

✎ **Prescrizioni in merito al progetto di R&S:**

Il soggetto proponente dovrebbe predisporre il progetto definitivo organizzato in obiettivi realizzativi suddivisi concettualmente in due macro fasi. La prima dovrebbe prevedere:

- Studio di fattibilità completo;
- Analisi numeriche sul funzionamento aeroelastico della pala (o delle pale) cioè del rotore;
- Analisi dei cinematismi meccanici per il trasferimento del moto;
- Analisi della trasformazione di energia meccanica (oscillatoria) in energia elettrica con relativi componenti;
- Analisi dell'eventuale controllo per la gestione del moto e degli eventi;
- ~~Progettazione del modello in scala ridotta (pala dell'ordine di un metro di apertura)~~ completamente strumentato da provare in galleria del vento. Il modello deve essere predisposto con tutti i meccanismi e cinematismi necessari alla produzione di energia elettrica.

Durata della prima fase: circa 12 mesi.

L'azienda potrà, quindi, valutare i risultati ottenuti non solo in termini di pura prestazione di potenza ma, soprattutto, in relazione alle difficoltà che si sono dovute affrontate e che rappresenteranno gli elementi di base per poter valutare la fattibilità della successiva fase di sviluppo del prototipo a scala reale. Si rammenta, infatti, che il progetto finale sarà valutato sulla rispondenza del prototipo a quanto preventivato.

Si suggerisce, quindi, di stilare un programma di ricerca che preveda chiari e quantificabili risultati attesi al termine di questa fase.

Si suggeriscono dei possibili capisaldi per l'articolazione della fase di realizzazione, nell'ipotesi di successo del progetto:

- Individuazione delle modifiche da apportare sulla base delle esperienze fatte con il prototipo;
- Progettazione dei vari componenti a scala reale;
- Simulazione numerica del comportamento completo di tutto il sistema (aerodinamica, aero elasticità, dinamica strutturale, meccanica, elettromeccanica e controllo);
- Progettazione e realizzazione del prototipo a scala reale. Indicare con precisione dimensioni, potenza nominale, velocità nominale del vento, etc;
- Installazione e test sul campo.

Si richiede anche uno sviluppo temporale dettagliato (GANTT) con relativi risultati attesi della ricerca chiaramente identificabili (*deliverables*) alle varie 'milestones' identificate a scadenze precise. La valutazione al termine del progetto sarà, infatti, eseguita sulla base dei risultati ottenuti rispetto a quelli preventivati.

Si richiede, inoltre, una buona ricerca bibliografica e brevettuale in ambito internazionale per individuare tutti i sistemi (recenti e passati) basati su idee simili a quelle proposte. Da questa indagine dovrebbero chiaramente emergere le aree di difficoltà incontrate da chi ha provato nel passato a sviluppare sistemi simili.

Si suggerisce infine di ridurre il costo del personale interno sia per la RI che per lo SS ed indicare nei vari Work Packages (WP) o Obiettivi Realizzativi (OR) le attività che in essi si andranno a svolgere nonché 'chiari deliverables' (risultati attesi) per ogni obiettivo realizzativo che sono facilmente individuabili, valutabili e quantizzabili. Infine, si suggerisce di chiarire bene le attività svolte all'interno dell'azienda e quelle commissionate all'esterno, affinché, sia coerente il rapporto tra le attività previste del personale

pugliasviluppo



P.I.A. TIT.II Capo 2

Skem@ S.r.l.

Istanza di accesso n.26

Codice Progetto: 40R88P4

interno ed i suoi costi e quello tra le attività svolte dai consulenti esterni ed i relativi costi.

✚ **Prescrizioni in merito al progetto di Innovazione:**

Si suggerisce di inserire nella voce "Servizi di Consulenza in materia di Innovazione" le attività ed i relativi costi per l'uso di laboratori esterni nei quali si possono provare in condizioni controllate le prestazioni del modello in scala, di parti di esso (ad esempio profili alari in galleria del vento), oppure si possono valutare le caratteristiche meccaniche dei materiali pensati per la realizzazione dei componenti della turbina. Laboratori quali gallerie del vento e vasche navali, possono essere utilizzate per testare non solo il prototipo in scala ma anche eventualmente il prototipo a scala reale.

✚ **Prescrizioni in merito alla copertura finanziaria:**

La società presenta un equilibrio finanziario nell'esercizio 2015, che consente all'impresa solo in parte di sostenere il programma di investimenti con la modalità della conversione di poste del passivo nell'ambito dell'apporto di mezzi propri indicato, per la restante parte si raccomanda l'utilizzo di nuovi mezzi freschi, qualora il proponente confermi il medesimo piano di copertura.

✚ **Prescrizioni in merito alla Sostenibilità ambientale dell'intervento:**

In merito alla sostenibilità ambientale si prescrive che:

Prima della realizzazione dell'intervento:

1. Essendo l'area oggetto di intervento in un Sito di Interesse Nazionale (S.I.N.), dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni specifiche di competenza ministeriale (nullaosta/restituzione agli usi legittimi) per il suolo aziendale.

Per un maggior dettaglio si rimanda a quanto descritto nel paragrafo 3.7 e paragrafo 3.2.6 dell'istruttoria relativo alla Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa ed alla cantierabilità. Inoltre, si raccomanda che oltre alle prescrizioni indicate, siano attuati tutti gli accorgimenti proposti nella direzione della sostenibilità ambientale.

OTAGI/M. BIANCONI
0003 ... AG. DIACONIA ...

pugliasviluppo

[Handwritten signature]



P.I.A. TIT.II Capo 2

Skem@ S.r.l.

Istanza di accesso n.26

Codice Progetto: 40R88P4

5. Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e gli investimenti in Attivi Materiali, R&S, Innovazione e Servizi di Consulenza è **positiva**.

Pertanto, l'istanza di accesso risulta ammissibile.

Si riporta, di seguito, l'elenco delle spese proposte ed ammesse e dei contributi richiesti ed ammessi

Tabella n.13

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	Contributo ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Attivi Materiali	564.364,07	194.209,22	564.364,07	194.209,22
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5	Servizi di Consulenza	28.000,00	14.000,00	28.000,00	14.000,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3e - Azione 3.7	E-Business				
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.1	Ricerca Industriale	896.180,00	716.944,00	896.180,00	716.944,00
	Sviluppo Sperimentale	439.000,00	263.400,00	439.000,00	263.400,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale				
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.3	Innovazione	25.000,00	12.500,00	25.000,00	12.500,00
TOTALE		1.952.544,07	1.201.053,22	1.952.544,07	1.201.053,22

Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che, a fronte di un investimento ammesso pari ad € 1.952.544,07 deriva una agevolazione di € 1.201.053,22, tenendo conto anche della maggiorazione riferita al rating di legalità ed alla premialità sul progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale.

Modugno, 02/11/2016

Il Valutatore

Teresa Chiarelli

Il Program Manager

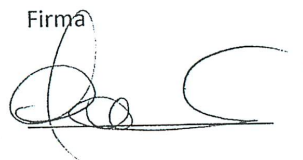
Sviluppo del sistema delle PMI

Donatella Toni

Firma



Firma



IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA ...42... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Berlingiero)




pugliasviluppo

